



Calici nel Borgo Antico 2017 all'insegna della solidarietà

Le iniziative sociali legate all'evento in programma il prossimo 3 e 4 novembre

CRONACA

Bisceglie mercoledì 01 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Sarà all'insegna della solidarietà l'11esima edizione di Calici nel Borgo Antico, in programma a Bisceglie venerdì 3 e sabato 4 novembre.

L'Associazione Borgo Antico ha coinvolto altre realtà locali impegnate nella solidarietà e nel sostegno di iniziative di particolare valore. Già nell'edizione 2016, Calici nel Borgo Antico sostenne le popolazioni terremotate devolvendo al Comune di Amatrice quattromila euro.



Calici nel Borgo Antico © n.c.

Quest'anno, sarà l'Associazione Pegaso, che gestisce la casa famiglia per persone con disabilità, a raccogliere fondi proponendo l'acquisto di un piatto di orecchiette e salsiccia. L'appuntamento con il "piatto solidale" sarà alle Vecchie Segherie Mastrototaro, in via Porto, punto di partenza del percorso di degustazione dei vini.

Calici nel Borgo Antico è inoltre orgogliosa di ospitare l'iniziativa "IreneforLife": il punto vendita delle t-shirt sarà nel portone di Palazzo Consiglio, in via Frisari. Il ricavato andrà all'acquisto di strumenti per la cura dei tumori, in ricordo della cara Irene Dell'Olio.

E siccome "buon vino fa buon sangue", venerdì 3, in mattinata, sarà possibile recarsi presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Bisceglie, per donare in favore dell'Avis. Tutti i donatori riceveranno gratuitamente i ticket e il calice per partecipare gratuitamente alle degustazioni.

Calici nel Borgo Antico conferma dunque la propria mission solidale e chiama tutti gli amanti del buon vino a partecipare e a sostenere le iniziative scelte per l'edizione 2017.

2 novembre 2017

“Migranti, la sfida dell’incontro”: mostra del Banco di Solidarietà



Inaugurazione sabato 4 novembre alle 18.30 nel Centro dei Servizi Culturali

Migranti – La sfida dell’incontro” è la mostra promossa dal Banco di Solidarietà “ing. Carlo Di Muro” che sarà inaugurata sabato 4 novembre alle ore 18.30, presso il Centro dei Servizi Culturali in Via Parini, 48 a Canosa di Puglia, dalla curatrice Alessandra Convertini con la testimonianza dell’educatrice Anna Maria Pizzi e del parroco della Chiesa Maria Assunta Don Michele Malcangio.

La mostra, coordinata dal giornalista Giorgio Paolucci e presentata in anteprima al Meeting di Rimini nel 2016, è patrocinata dalla Fondazione Migrantes e dal Comune di Canosa ed organizzata con la collaborazione di Rotaract – Club Canosa di Puglia, cooperativa San Sebastiano, Casa Francesco. Il progetto, inoltre, è sostenuto dal Csv San Nicola risultando vincitore del Bando di Idee per la promozione del volontariato.

Gli obiettivi della mostra sono di sensibilizzare tutti coloro che vorranno incontrarsi sulle tematiche dell’accoglienza come “sfida all’incontro”, guardando negli occhi gli uomini e le donne che emigrano, immedesimandosi nella loro condizione umana prima che offrendo soluzioni ad un problema molto complicato. Il richiamo è alla vera umanità. La mostra sarà visitabile dal 6 al 10 novembre 2017, ore 9-13 e 16-18. Ingresso libero. Sono previste visite guidate.

Solidarietà

Decima giornata della donazione del sangue

Si potrà donare domenica prossima presso l'ospedale di Santeramo

ATTUALITÀ

Santeramo giovedì 02 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Domenica 5 Novembre, dalle 7.00 alle 11.00, presso il primo piano dell'ospedale di Santeramo, nel nuovo punto di raccolta, si effettuerà la giornata della donazione.



Decima giornata della donazione © Federazione Pugliese Donatori di Sangue

“Non facciamo mancare la nostra solidarietà a tutti quei pazienti che hanno bisogno del dono del sangue”. Si legge nella nota dello Staff FPDS Santeramo.

Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro TrASFusionale del Miulli. E' indispensabile portare sempre con se la Tessera Sanitaria e la Tessera di Socio FIDAS.



Misericordia Bisceglie, domenica screening glicemico gratuito in piazza San Francesco

Alla cittadinanza verranno divulgate anche informazioni per una sana e corretta alimentazione

BISCEGLIE - GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2017

🕒 16.59

A cura di
NICO COLANGELO

Domenica 5 novembre la Misericordia di Bisceglie organizzerà una giornata dedicata allo screening glicemico e alla misurazione della pressione.

Una postazione gestita dalla confraternita biscegliese sarà allestita in piazza San Francesco dalle ore 9 alle 13.

Nell'equipe medico-sanitaria sarà presente anche il Dott. Valerio Ciccolella, biologo nutrizionista, che in forma totalmente gratuita fornirà utili consigli sulla corretta alimentazione, al fine di sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione di una patologia spesso trascurata e dannosa. Tutte le attività proposte saranno totalmente in forma **gratuita** e non necessitano di prenotazione.

Un'altra iniziativa importante, invece, prenderà il via nel pomeriggio dello stesso giorno. Si tratta del **corso di primo soccorso**. L'evento, organizzato dalla stessa **Misericordia di Bisceglie**, sarà in forma gratuita ed avrà una durata di 5 lezioni presso la sede di via Giuseppe Di Vittorio 96/B.

SANTERAMO IN COLLE

Piaga cyberbullismo ne parla «Penelope»

Domani alle 17 a palazzo Marchesale

● **SANTERAMO IN COLLE.** «Bullismo e cyberbullismo, un fenomeno sociale e criminale - Riconoscerlo, prevenirlo e contrastarlo». È il titolo del convegno in programma per domani, venerdì 3 novembre, alle 17, a palazzo Marchesale. L'incontro, promosso dalle associazioni Gens Nova onlus, Penelope Puglia onlus e Asd Dimateam, è patrocinato dal Comune.

Dopo i saluti di Marco Caggiano, assessore comunale alle politiche giovanili, le relazioni di: Antonio Maria La Scala, avvocato penalista, presidente nazionale di Gens Nova e di Penelope; Anna Bongallino, referente e responsabile nazionale formazione e progetti delle due onlus; Antonio Dimatera, responsabile dell'Asd Dimateam.

Si torna così a parlare di bullismo, termine che indica tutti quei comportamenti di violenza, di sopraffazione e di prepotenza, agiti soprattutto in ambito scolastico e formativo. In realtà il fenomeno non riguarda solo bambini e ragazzi né soltanto il mondo della scuola. Deriva silenziosa e però almeno altrettanto inquietante è il cyberbullismo, la violenza condizionante che viaggia sul web.

[anna larato]

Eventi culturali

Incontro sul tema “Lo sguardo aperto. Segni di misericordia nel cinema, nel teatro, nella cultura”

Si tratta di un progetto nazionale che coinvolge anche Barletta

CULTURA

Barletta mercoledì 02 novembre 2016

di [La Redazione](#)

Giovedì 3 novembre, a Barletta, presso la Sala della Comunità S. Antonio, si terrà una serata dedicata a **“Lo sguardo aperto. Segni di misericordia nel cinema, nel teatro, nella cultura”**.

L'iniziativa, si volgerà secondo il seguente programma:



Locandina Lo sguardo aperto © nc

Ore 19.30, Tavola rotonda

- Daniele Cascella, regista cinematografico
- Francesco Sguera, attore e regista teatrale
- Carmen de Pinto, attrice e regista teatrale
- Nicola Palmitessa, storico

Moderatore: Riccardo Losappio, Presidente Associazione Sala della Comunità S. Antonio

Ore 21.00, Spettacolo teatrale

- *Il sogno è vita*

A cura del laboratorio teatrale per giovani e adulti condotto da Carmen de Pinto e Francesco Sguera

“LO SGUARDO APERTO. Segni di misericordia nel cinema, nel teatro, nella cultura” è un progetto - promosso da ACEC La Sala della Comunità, Ancci (Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani), Fondazione Comunicazione e Cultura, Ufficio Nazionale della CEI, MiBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo – che, da aprile a novembre 2016, è **in via di svolgimento in Italia e affidato a 60 Sale della Comunità, tra cui quella di S. Antonio in Barletta.**

“Se il termine ‘misericordia’ – spiega Riccardo Losappio - evoca subito il tratto fondamentale del Dio biblico che trova la sua massima espressione nel Vangelo della carità che è Gesù Cristo, esso, nel contempo, come non poche menti laiche hanno messo in evidenza, rafforza quella cultura dell’accoglienza, dell’ascolto, della relazione, di cui tutti – credenti e non - abbiamo bisogno, a livello di rapporti reciproci, tra le diverse comunità e tra i diversi popoli. Nel caso specifico, attraverso le rassegne cinematografiche e teatrali, vogliamo avvicinarci ai desideri profondi del cuore e delle esistenze umane e comprendere la necessità di aprire prospettive di senso. Misericordia è una parola evangelica molto poco usata in ambito laico e questo è un limite anche perché in essa dovremmo contemplare il conflitto, che ne è il suo opposto, e confrontarci con esso. Viceversa, la parola conflitto è più usata in ambito laico e meno in quello cristiano. Nel pensiero di Papa Francesco ‘conflitto’ e ‘misericordia’ si richiamano e stanno assieme. ‘Il prodotto di una cultura laica (il conflitto) può stare assieme con il prodotto tipico di una cultura evangelico-cristiana’ (la misericordia) (Alberto Asor Rosa)”

LA POLEMICA

ANDRIA, SCUOLE SENZA MENSA

L'AUDIZIONE

La 4^a commissione consiliare ha deciso di riunirsi per ascoltare sia l'assessore che la dirigente

Refezione scolastica «Occorre approfondire davvero la questione»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Refezione scolastica: è necessario approfondire la questione. Dopo le polemiche e le prese di posizione politiche registrate nei giorni scorsi a proposito del servizio di refezione scolastica, che pare non sarà avviato nei prossimi anni scolastici nelle scuole primarie e secondarie di I grado, la 4^a commissione

consiliare permanente ha deciso di riunirsi per ascoltare dalla viva voce dell'assessore Albo e della dirigente Matera, l'attuale condizione e le modifiche che si intendono apportare, secondo le indicazioni dell'esecutivo comunale, a questo importante servizio pubblico. Lo rende noto la presidente della commissione **Giovanna Bruno** che oggi ha convocato la commissione.

«Al di là delle considerazioni che si possono e si debbono fare sulla valenza di questo servizio, che l'amministrazione comunale ha sempre offerto alla collettività spendendosi al meglio dal punto di vista qualitativo - precisa Bruno - nell'ottica di andare incontro ai bisogni di ordine familiare e sociale, è indispensabile valutare le possibili opzioni che ogni modifica potrebbe avere circa lo status quo,

non dimenticando che è necessario ascoltare le posizioni del mondo scolastico. Chi meglio degli operatori e della dirigenza scolastica, che monitorano costantemente questo servizio, possono offrire validi spunti per apportare le dovute migliorie, pur nel rispetto delle modifiche legislative che impongono un contenimento della spesa pubblica, che è bene ricordare non può essere deleteria per i servizi pri-

mari della collettività, quale quello della refezione scolastica? Auspico quindi che in un pacato e costruttivo confronto, scervato da sterili polemiche e contrapposizioni sia possibile trovare ogni soluzione utile, volta a ristabilire l'esatta portata della situazione, avendo ben presente che è prioritario tener conto delle esigenze dell'utenza e quindi dei bambini e delle loro famiglie».



LA VICENDA
Stop alla refezione scolastica. Se ne discute in commissione

ANDRIA INIZIATIVA ALL'INSEGNA DELLA INFORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE TSRM VOLONTARI

Prevenzione tumori al seno al via una serie di incontri nelle scuole

● **ANDRIA.** L'Associazione Tsrn Volontari - Andria organizza per sabato 4 novembre alle ore 11, e poi sabato 11 novembre, sempre alle 11, presso il Liceo Scientifico Statale «Riccardo Nuzzi» in via Violante, una conferenza dal titolo «Ricordati di te» (prevenzione al tumore al seno). La conferenza è rivolta alla popolazione studentesca, e principalmente alle ragazze che frequentano il 4^o e il 5^o anno di Istituti di Scuola media superiore della Provincia. Data l'importanza socio-sanitaria della manifestazione, l'Asl ha concesso il patrocinio gratuito all'evento.

L'incontro, che sarà replicato anche giovedì 30 novembre alle ore 11 ma stavolta presso l'Istituto «R. Lotti - Umberto I» in via Violante, rientra nel programma di formazione che l'Associazione si è prefissata di organizzare quest'anno.

«L'Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica volontari di Andria nasce nel 2009 - sottolinea il dott. Giacinto Abruzzese - Dal

2012, mission principale dell'associazione è la radiologia domiciliare: esecuzione di radiografie a domicilio di cittadini disabili, anziani e gravemente defedati.

Il successo dell'iniziativa è sotto gli occhi di tutti, sia per la rapida diffusione su tutto il territorio della Provincia Bat che per la singolarità del servizio offerto, unico esempio nel panorama regionale.

Quest'anno l'associazione ha scelto come tema della sua attività di formazione: la lotta al tumore al seno. Perché se ne occupa?

Il primo motivo è che di prevenzione e di dia-

gnosi precoce non si parla mai abbastanza. Informare è già di per se, prevenire. Sono infatti le prime strategie di difesa che si possono mettere in atto.

Si stima che modificando lo stile di vita sia possibile evitare il 30 per cento dei casi di cancro al seno, e i dati mostrano che una donna con un tumore individuato ai primi stadi ha ottime possibilità di guarigione.

Il secondo motivo è che l'Associazione crede che sia fondamentale sostenere e aiutare a migliorare il programma regionale di screening mammografico, al quale molte donne ancora non aderiscono.

Nella Provincia BAT nell'ultimo triennio sono stati registrati quasi 700 nuovi casi (fonte Registro Tumori Asl BAT).

L'associazione TsrnVolontari - Andria con questi incontri cerca di promuovere la prevenzione del tumore al seno partendo proprio dalle scuole.

«Occorre Incrementare una sempre più aggiornata educazione alla prevenzione presso la più ampia fascia di popolazione femminile; sensibilizzare la donna sull'importanza dello screening mammografico e di un corretto procedimento diagnostico-terapeutico; promuovere la partecipazione attiva nelle fasi decisionali e programmatiche; invitare tutte le donne ad adottare corretti stili di vita per proteggersi contro il rischio di malattia».

Per l'occasione l'Associazione ha prodotto un vademecum (in formato tascabile) che sarà distribuito gratuitamente a tutte le partecipanti a questi incontri scolastici, che contiene informazioni utili per la prevenzione.

ANDRIA CELEBRATO IL VENTISEIESIMO ANNIVERSARIO

Donatori Avis uniti per la festa sociale



LA FESTA SOCIALE I volontari Avis

● **ANDRIA.** Si è svolta la festa sociale per il XXVI Anniversario dell'Avis Comunale di Andria.

Una giornata che ha preso il via con la Santa Messa presso la Basilica Santa Maria dei Miracoli, con la celebrazione officiata da Padre Pio Petito, che durante l'omelia ha evidenziato l'importanza del gesto dei donatori di sangue e dell'azione svolta sul territorio dall'Avis di Andria.

A seguire si è svolto il pranzo sociale presso la sala ricevimenti Lo Smeraldo, che ha visto la partecipazione di più di 300 partecipanti, tra donatori soci Avis e ospiti delle Avis consorelle.

Soddisfazione è stata espressa dalla Presidente dell'Avis di Andria Mariagrazia Iannuzzi: «Ogni anno la festa sociale è un momento di ritrovo di tutti i donatori, un momento conviviale per festeggiare e ringraziare chi con un semplice gesto regala la vita».

Questa è una giornata di incontro per tutti i soci, ma ricordiamo sempre che il volontariato Avis è una pianta da coltivare sempre, affinché i valori fondanti, la donazione di sangue volontaria periodica e gratuita, non vengano mai dimenticati. Invito tutti coloro che sono in buona salute tra i 18 e i 60 anni a donare il sangue, un invito che rivolgo soprattutto ai giovani».

ANDRIA SABATO 4 NOVEMBRE, A CURA DEI LIONS

Disagio e devianza minorile esperti a confronto

● **ANDRIA.** «Disagio e devianza minorile» questo il tema dell'incontro che si terrà sabato 4 novembre dalle 19 nella sala «Garden Federico II» di Andria organizzato dai Lions Club: «L.C. Castel del Monte Host; L.C. Ordinamenta Maris; L.C. Leontine De Nittis; L.C. Boemondo D'Altavilla; L.C. Costanza D'Aragona».

Interverranno come relatori il dottor Luca Buonvino magistrato del tribunale dei Minori e don Geremia Aciri direttore Associazione Migrantes.

Il Lions Clubs International è un'associazione umanitaria fondata nel 1917.

Si compone di club i cui soci devono essere maggiorenni e godere di buona reputazione nella comunità di cui fanno parte e sono associati per invito. Il motto dell'associazione è "We serve" (in italiano "Noi serviamo").

I club si riuniscono almeno due volte al mese ed eleggono gli "officers" annualmente. L'Associazione è diretta da un consiglio d'amministrazione internazionale. Ogni anno si tiene un incontro internazionale, al quale partecipano oltre 20.000 persone.

L'associazione del Lions Clubs International fu promossa da Melvin Jones, un giovane dirigente di Chicago che lavorava presso una compagnia di assicurazione e nel 1913 ne fondò una propria.

Il termine "Lions" nel nome dell'associazione non è un acronimo. Deriva dal nome di una delle Associazioni benefiche che nel 1917, insieme ad altre, diede vita all'attuale Associazione di Servizio.



VIOLENZA Un bimbo

ANDRIA UN 58ENNE ERA ALLA GUIDA DI UN AUTOCARRO RUBATO

Non si ferma all'«alt» preso dai carabinieri

● **ANDRIA.** Anziché fermarsi all'alt intimatogli dai carabinieri di una gazzella, ha pensato bene di accelerare l'andatura per sfuggire al controllo. Ma dopo un rocambolesco inseguimento, per il 58enne **Vincenzo Scamarcio**, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, non c'è stato nulla da fare. È stato arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e installazione di apparecchiature atte ad intercettare conversazioni.

L'arresto è scaturito nell'ambito di alcuni servizi di controllo che i carabinieri della Compagnia andriese (ai comandi del capitano **Marcello Savastano**) hanno intensificato negli ultimi tempi sulla Sp «231» per prevenire e reprimere la consumazione di reati predatori, soprattutto rapine ai danni di autotrasportatori.

Scamarcio è stato intercettato alla guida di un autocarro provento di furto. Accortosi della presenza degli uomini in divisa che gli intimavano l'alt, ha deciso di accelerare, ingaggiando un pericoloso inseguimento. I militari, quindi, azionati i dispositivi d'emergenza, hanno cercato di tallonare il mezzo pesante per circa sei chilometri. Ad un certo punto, aperto lo sportello, il conducente ha cercato addirittura a lanciarsi dal mezzo senza riuscirci. Vista l'insistenza dell'equipaggio, il malvivente ha poi tentato con una manovra estrema di deviare in una strada di campagna: scelta, questa, che non si è rivelata affatto vincente visto che l'ingombrante veicolo si è incagliato tra alcuni alberi, impedendo il proseguimento della folle corsa.

Raggiunto e bloccato immediatamente dai militari, il 58enne è finito in manette. In suo possesso è stata trovata una radio ricetrasmittente sintonizzata con i canali delle forze dell'ordine.

[Gian.Bals.]



CONTROLLO Carabinieri in azione

Incontro con Padre Daniele Moschetti e presentazione del suo libro “Sud Sudan. Il lungo e sofferto cammino verso pace, giustizia e dignità”



Daniele Moschetti è un sacerdote comboniano che, dopo diverse opere missionarie, viene mandato per sette anni in Sud Sudan, un paese martoriato da decenni di guerra civile. Il comboniano racconta questa esperienza nel **libro “Sud Sudan. Il lungo e sofferto cammino verso pace, giustizia e dignità”** che sarà presentato dallo stesso autore domenica 5 novembre alle ore 17.30, presso la Casa dei Comboniani in via G. Petroni 101 a Bari.

L'evento è organizzato con la partecipazione della Casa del Volontariato Vincenziano.



Misericordia Bisceglie, partiti i progetti di Servizio Civile Nazionale

Otto giovani biscegliesi selezionati come volontari per la durata di un anno

BISCEGLIE - VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2017

© 10.16

A cura di
NICO COLANGELO

Hanno preso il via lo scorso 11 ottobre i progetti di Servizio Civile Nazionale organizzati dalla Misericordia di Bisceglie. Sono otto i volontari idonei vincitori del bando, tutti biscegliesi con un'età compresa tra i 18 e i 28 anni, impiegati per i progetti denominati "Gli angeli della terza età" e "Resilienza... Città in prima linea".

I due bandi, finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, sono stati approvati dall'ente di volontariato biscegliese (sito in via Giuseppe di Vittorio 96/b), una realtà ben consolidata per quanto riguarda il volontariato locale.

"Gli angeli della terza età", fortemente voluto dalla Misericordia di Bisceglie, ha l'obiettivo di coinvolgere e affiancare quattro volontari nelle attività ricreative del centro Anziani, gestito dalla suddetta associazione, nonché concretizzare il desiderio di potenziare le disponibilità dei servizi e le prestazioni a favore del gruppo dei destinatari che necessitano di supporto per lo svolgimento di normali attività quotidiane.

Le restanti quattro candidature sono state destinate a "Resilienza... Città in prima linea", con il quale i volontari si adopereranno in un servizio di gestione delle criticità e delle calamità naturali di Protezione Civile, sia sul territorio di riferimento che per ciò che riguarda le chiamate provenienti da altre località d'Italia. Entrambi avranno una durata di dodici mesi.

La confraternita biscegliese, presente sul territorio dal 1996, è già al lavoro per ultimare la programmazione in vista del Servizio Civile 2018. Ad essi, la cui pubblicazione avverrà a fine primavera, potranno coloro che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni).

L'evento

Per due giorni si alzano i Calici nel Borgo Antico

Al via questa sera la 11esima edizione dell'appuntamento più amato dagli appassionati del buon vino

ATTUALITÀ

Bisceglie venerdì 03 novembre 2017

di [La Redazione](#)

È tutto pronto per il via ufficiale alla 11esima edizione di Calici nel Borgo Antico. S'inizia oggi, venerdì 3 novembre, alle 20, con il taglio del nastro alla presenza del sindaco di Bisceglie, Vittorio Fata e si prosegue con le numerose iniziative in programma, per tutta la serata.

Larghissima la partecipazione delle Cantine pugliesi, che da tutta la regione hanno voluto portare i propri vini in assaggio ai partecipanti alla manifestazione biscegliese, che si conferma anche quest'anno un appuntamento imperdibile per gli amanti del buon vino. Da Minervino di Lecce tornano i vini dell'etichetta Menhir Salento; da Cerignola arrivano le bottiglie di Torre Quarto; da Torricella (Taranto) i vini di Erminio Campa; da Andria, i prodotti del Conte Spagnoletti Zeuli. Da Sud a Nord, sono oltre trenta le aziende vinicole che si potranno incontrare lungo il percorso nel centro storico di Bisceglie.



Calici nel Borgo Antico © n.c.

E saranno cinque i punti di acquisto dei ticket per le degustazioni: in piazza Margherita, via Frisari, via Tupputi e in via Porto presso le Vecchie Segherie Mastrototaro, dove sarà anche possibile acquistare il "piatto solidale": orecchiette con salsiccia e funghi, preparate con prodotti rigorosamente a chilometro zero, dallo chef biscegliese Massimo De Cillis coadiuvato dagli ospiti della Casa-Alloggio "Pegaso" (cui sarà devoluto il ricavato della vendita del "piatto solidale").

Ancora alle Vecchie Segherie, alle 19,30 si terrà la presentazione del libro "Stagioni di Puglia - Ricette con prodotti stagionali pugliesi". L'autore Francesco Paldera, executive chef della Masseria Storica Pilapalucci di Toritto, dialogherà con l'avvocato Emilia D'Urso, responsabile del Presidio Slow Food "Mandorla di Toritto".

Intanto già dalle 19 sarà possibile fare un tour guidato alla scoperta delle bellezze artistiche e architettoniche del centro storico di Bisceglie, con le guide della ProLoco: appuntamento al Teatro Garibaldi.

Bisceglie

«Calici nel borgo antico» e solidarietà

■ BISCEGLIE - Sarà all'insegna della solidarietà l'undicesima edizione di «Calici nel Borgo Antico», in programma a Bisceglie questa sera venerdì 3 e domani sabato 4 novembre. L'Associazione Borgo Antico, infatti, ha coinvolto altre realtà locali impegnate nella campo sociale e già nella scorsa edizione sostenne le popolazioni terremotate devolvendo al Comune di Amatrice quattromila euro. Quest'anno sarà l'Associazione Pegaso, che gestisce una casa famiglia per persone con disabilità a Bisceglie, a raccogliere fondi proponendo l'acquisto di un piatto di orecchiette e salsiccia. L'appuntamento con il «piatto solidale» sarà alle Vecchie Segherie Mastrototaro, in via Porto, punto di partenza del percorso di degustazione dei vini. Inoltre «Calici nel Borgo Antico» ospita l'iniziativa «IreneforLife» con la vendita di t-shirt nel portone di Palazzo Consiglio, in via Frisari. Il ricavato andrà all'acquisto di strumenti per la cura dei tumori, in ricordo della cara **Irene Dell'Olio**.

E poiché «buon vino fa buon sangue», nella mattinata di oggi, sarà possibile recarsi presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Bisceglie, per donare in favore dell'Avis. Tutti i donatori riceveranno gratuitamente i ticket e il calice per partecipare gratuitamente alle degustazioni. Calici nel Borgo Antico conferma dunque la propria mission solidale.

Presenti una trentina di cantine con le proprie bottiglie. La manifestazione si aprirà in piazza Duomo con i «Dialect Story», gruppo folk popolare bitontino, che alternerà i suoi brani musicali con i poeti e gli attori della «Canigghie» di Bisceglie: **Demetrio Rigan-**

te, Natale Di Leo, Antonio Todisco, Nicola Gallo, Anna Lozito e Nicola Ambrosino declameranno poesie in vernacolo biscegliese. Invece nella serata del 4 suoneranno i giovani musicisti dell'ensemble «Il Cenacolo», orchestra formata da allievi ed ex studenti della scuola media «Monterisi», diretti dal maestro Salvatore Barile. Nelle due serate si esibiranno cinque artisti di strada, dislocati nel percorso: partendo da via Frisari e via Marconi, proseguendo su via Tupputi e piazza Castello, per terminare alle scalinate di via Porto, sarà possibile ammirare giocolieri, trampolieri, mimi e cantastorie. Presente anche la Società Italiana di Danza diretta da **Assunta Fanelli**, che presenterà danze ottocentesche: costumi e musiche d'altri tempi riporteranno gli orologi indietro di duecento anni. E in via Tupputi, dal balconcino in stile rinascimentale, il tenore Girolamo Binetti canterà romanze e arie d'opera. Inoltre danze popolari in piazza Castello e il 4 novembre, ritmi folk e allegria tra i brindisi di vino nostrano.



Calici nel borgo

[luca de ceglie]

L'indignazione del Sass Puglia

Non chiamiamole più ragazzate

Parco Lenoci devastato dai vandali

CRONACA

Palo del colle venerdì 03 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Panchine distrutte, pavimentazione divelta, giostrine danneggiate: questo lo scenario che si è presentato mercoledì agli occhi dei volontari del Sass a **parco Lenoci**. Bravate di ragazzini privi di rispetto verso il bene comune, che pesano sul bilancio comunale. Gli oggetti danneggiati andranno riparati, o sostituiti; chi si occuperà di rimettere a nuovo il parco dovrà ricevere un compenso, per non parlare dei costi di manutenzione; tutte spese a cui l'amministrazione dovrà far fronte.

Non si tratta di una mera questione economica. Quello del vandalismo è un tema che tocca molto da vicino Palo. Scene come quelle di ieri sera non sono nuove, purtroppo. Ci si domanda dove sia finito il senso civico dei cittadini palesi. Fanno riflettere le parole del **Sass Puglia** riguardo l'accaduto.

"Senza una vera preparazione civica salta l'obiettivo della formazione dell'individuo quale cittadino per una consapevole e corretta partecipazione alla dimensione civile e sociale.

Non è solo tradizione, ma obbligo di vita, che l'individuo, al fine di collaborare positivamente allo sviluppo della società di cui egli è partecipe, debba rendere conto a dei doveri di solidarietà verso gli altri, rispettare l'ambiente esterno e le proprie risorse.



Atti di vandalismo a Parco Lenoci © © Sass Puglia

Queste immagini, purtroppo, dimostrano come latita profondamente, per alcuni, il senso civico, quel "sesto senso", quel "sentimento comunitario", grazie al quale ogni cittadino sarebbe consapevole del fatto che la panchina ove si siede, ogni bagno ad uso pubblico, i monumenti, le strade, le attrezzature e le giostre situate nei vari parchi/spazi verdi sono pubblici e che a questo occorre comportarsi in un modo da permetterne l'utilizzo anche a tutti gli altri cittadini.

*Rispettare una città dando importanza alle aree verdi in cui si usufruisce delle attrezzature senza alterarle, distruggerle o bruciarle, imbrattare i monumenti, i muri e/o le panchine, è indice di **senso civico**, alias rispetto per la "res pubblica".*

Senso civico significa non solo riconoscersi nell'inno nazionale o nella bandiera, ma anche in tutti quegli elementi che costituiscono gli emblemi della cultura e del paesaggio comunitario.

Il vantaggio che offre ad una comunità l'aver il senso civico è, oltre alla possibilità di usufruire nell'immediato dei beni pubblici, un risparmio economico per gli enti locali, i quali non si troverebbero più nella necessità di dover riparare o comprare nuove attrezzature, panchine, giostre ecc. pagando, inoltre, chi li installerà, fermo restando i costi di manutenzione ordinaria.

*Invece, dal comportamento di alcuni, constatato ieri all'interno del Parco Lenoci, si ha la vaga impressione che proprio perché di proprietà pubblica il rispetto venga meno salvo poi fare esposti o lamentarsi sulla presenza di rifiuti in strada o sulla assenza di aree verdi dove far giocare i bambini chiedendo alle amministrazioni pubbliche di intervenire senza renderci conto che **siamo noi i primi a non rispettare il loro operato.***

Le foto, dopotutto, non fanno altro che confermare quanto dichiarato”.

Lotta al tumore al seno. Se ne parla ad Andria nelle scuole il 4, l'11 e il 30 novembre 2017

3 novembre 2017



L'Associazione TSRM Volontari – Andria (Associazione Nazionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Volontari) organizza la conferenza dal titolo **“Ricordati di te”** per parlare di prevenzione al tumore al seno, **sabato 04 novembre e sabato 11 novembre presso il Liceo Scientifico Statale “R. Nuzzi” e giovedì 30 novembre presso l'Istituto ISS “R. Lotti – Umberto I” ad Andria.**

La conferenza è rivolta alla popolazione studentesca, principalmente alle ragazze che frequentano il 4° e il 5° anno di Istituti di Scuola Media Superiore della Provincia BAT. Data l'importanza socio-sanitaria della manifestazione, la ASL BT ha concesso il patrocinio gratuito all'evento.

Quest'anno l'Associazione ha scelto come tema della sua attività di formazione la lotta al tumore al seno, una priorità sanitaria della Commissione Europea considerato che è il più diffuso tra le donne, rappresentando il 29% di tutti i tumori. La frequenza nella fascia di età 0-49 anni è del 41%, nella classe di età 50-69 anni del 36% e in quella più anziana >70 anni è del 21%. Nella Provincia BAT nell'ultimo triennio sono stati registrati quasi 700 nuovi casi (fonte Registro Tumori Asl BAT).

L'associazione TSRM Volontari- Andria con questi incontri cerca di promuovere la prevenzione del tumore al seno partendo proprio dalle scuole. L'obiettivo è di incrementare una sempre più aggiornata educazione alla prevenzione presso la più ampia fascia di popolazione femminile, di sensibilizzare la donna sull'importanza dello screening mammografico e di un corretto procedimento diagnostico-terapeutico, di promuovere la partecipazione attiva nelle fasi decisionali e programmatiche, di invitare tutte le donne ad adottare corretti stili di vita per proteggersi contro il rischio di malattia (si stima che ciò eviti il 30 per cento dei casi di cancro). L'Associazione distribuirà gratuitamente a tutte le partecipanti agli incontri scolastici un libricino/vademecum, in formato tascabile, contenente informazioni utili per la prevenzione.

L'Associazione TSRM Volontari – Andria nasce nel 2009, nella Città di Andria, ad opera di Tecnici Sanitari di Radiologia Medica che vogliono dedicarsi al volontariato coniugando impegno, passione e gratuità per cercare di ridare dignità al vivere civile. Dal 2012, mission principale dell' Associazione è la radiologia domiciliare: esecuzione di radiografie a domicilio di cittadini disabili, anziani e gravemente defedati. Il successo dell'iniziativa è sotto gli occhi di tutti, sia per la rapida diffusione su tutto il territorio della Provincia BAT che per la singolarità del servizio offerto, unico esempio nel panorama regionale.



Iscrizioni aperte fino all'8 novembre

III Forum Provinciale Giovani Avis BAT “L’ABC AVIS. Passione, Formazione, Progetti”

Forum itinerante: si parte da Spinazzola

ATTUALITÀ

Barletta sabato 04 novembre 2017

di [La Redazione](#)

Manca davvero poco al via del **III Forum Provinciale Giovani Avis BAT “L’ABC AVIS. Passione, Formazione, Progetti”**, organizzato dalla consulta giovani dell’Avis Provinciale BAT.

Un forum quest’anno in veste totalmente inedita, sia per la natura itinerante (ogni tappa infatti avrà luogo in una comunale differente), sia per la modalità interattiva con cui si svolgerà. In questo forum infatti, grazie alla recentissima e modernissima tecnica del “BYOD”, sarà possibile interagire live tramite smartphone con i relatori. In alcuni incontri inoltre a farla da padrone ci sarà il principio della “gamification”, un modo efficace per coinvolgere le persone attraverso il gioco e poi lavori di gruppo, analisi di casi studio, confronto diretto con i relatori e tanto altro. Insomma un’occasione oltre che per conoscere una tra le più grandi realtà del terzo settore italiano anche per conoscere nuovi metodi di apprendimento.

III° Forum Provinciale Giovani
“L’ABC AVIS”
Passione, Formazione, Progetti
11 Novembre 2017
ore 17.00
SPINAZZOLA
Sala Innocenzo XII - Piazza Plebiscito
LA STORIA DI AVIS PUGLIA
Una ripercorsa al PASSATO per tendere al FUTURO
Modera
Luisa SGARRA, Vicepresidente AVIS Puglia
Intervengono
Dot. Ruggiero FIORE, Consigliere Nazionale AVIS
Cav. Vincenzo BUTTARI, Vicepresidente Vicario AVIS BAT
Dot. Renato RUSSO, Corriere casa editrice BONTÀ
Dot. Emilio SERLENGA, Dirigente medico C/o Ad. Taranto

Diventa anche tu volontario AVIS!
AVIS Provinciale BAT
Comunale Spinazzola

III Forum Provinciale Giovani Avis BAT © nc

Il coordinatore della Consulta Giovani Avis BAT, Vincenzo Zingaro, afferma: “Sarà questo un forum interattivo e divertente, coinvolgente, in cui non sarete solo spettatori passivi, ma fruitori attivi; è davvero un forum nato dai giovani per i giovani...e non solo. Vi possono partecipare tutti, dai volontari attivi a coloro che si affacciano per la prima volta al mondo avisino anche solo per curiosità. Abbiamo già raccolto 37 iscrizioni e abbiamo l’obiettivo di accogliere ancora più partecipanti per ampliare la carovana dei volontari che toccherà le cinque città all’interno della nostra provincia. Per questo motivo **abbiamo prorogato le iscrizioni fino al giorno 8 novembre**. Ricordo che la partecipazione al forum è totalmente gratuita. Chi vuole, quindi, può iscriversi compilando il modulo consultabile all’indirizzo <http://bit.ly/2xzbc1O> o chiedendo informazioni alla vostra AVIS di riferimento.

Appuntamento quindi per il taglio del nastro di partenza il prossimo 11 novembre a Spinazzola alle ore 17.00 presso la “Sala Innocenzo XII” in p.zza Plebiscito. Sarà l’occasione per ricostruire la storia dell’AVIS Puglia attraverso le immagini, i racconti e le sensazioni di coloro che l’hanno vissuta”.

Al termine del ciclo di incontri, a coloro i quali avranno frequentato almeno 4 tappe su 5, verrà rilasciato un attestato di partecipazione che AVIS Nazionale potrà valutare utile nell’attribuzione del punteggio ai prossimi candidati al bando del Servizio Civile, oltre una pen drive con il materiale trattato”.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria provinciale all’indirizzo email bat.provinciale@avis.it o scrivere un messaggio sulla pagina facebook “AVIS Provinciale BAT”.

Attualità di La Redazione
Canosa sabato 04 novembre 2017

Iscrizioni aperte fino all'8 novembre



III Forum Provinciale Giovani Avis BAT “L’ABC AVIS. Passione, Formazione, Progetti”

Forum itinerante: si parte da Spinazzola

Manca davvero poco al via del **III Forum Provinciale Giovani Avis BAT “L’ABC AVIS. Passione, Formazione, Progetti”**, organizzato dalla consulta giovani dell’Avis Provinciale BAT.

Un forum quest’anno in veste totalmente inedita, sia per la natura itinerante (ogni tappa infatti avrà luogo in una comunale differente), sia per la modalità interattiva con cui si svolgerà. In questo forum infatti, grazie alla recentissima e modernissima tecnica del “BYOD”, sarà possibile interagire live tramite smartphone con i relatori. In alcuni incontri inoltre a farla da padrone ci sarà il principio della “gamification”, un modo efficace per coinvolgere le persone attraverso il gioco e poi lavori di gruppo, analisi di casi studio, confronto diretto con i relatori e tanto altro. Insomma un’occasione oltre che per conoscere una tra le più grandi realtà del terzo settore italiano anche per conoscere nuovi metodi di apprendimento.



III Forum Provinciale Giovani Avis BAT © nc

Il coordinatore della Consulta Giovani Avis BAT, Vincenzo Zingaro, afferma: “Sarà questo un forum interattivo e divertente, coinvolgente, in cui non sarete solo spettatori passivi, ma fruitori attivi; è davvero un forum nato dai giovani per i giovani...e non solo. Vi possono partecipare tutti, dai volontari attivi a coloro che si affacciano per la prima volta al mondo avisino anche solo per curiosità. Abbiamo già raccolto 37 iscrizioni e abbiamo l’obiettivo di accogliere ancora più partecipanti per ampliare la carovana dei volontari che toccherà le cinque città all’interno della nostra provincia. Per questo motivo **abbiamo prorogato le iscrizioni fino al giorno 8 novembre**. Ricordo che la partecipazione al forum è totalmente gratuita. Chi vuole, quindi, può iscriversi compilando il modulo consultabile all’indirizzo <http://bit.ly/2xzbcIO> o chiedendo informazioni alla vostra AVIS di riferimento. **Appuntamento quindi per il taglio del nastro di partenza il prossimo 11 novembre a Spinazzola** alle ore 17.00 presso la “Sala Innocenzo XII” in p.zza Plebiscito. Sarà l’occasione per ricostruire la storia dell’AVIS Puglia attraverso le immagini, i racconti e le sensazioni di coloro che l’hanno vissuta”.

Al termine del ciclo di incontri, a coloro i quali avranno frequentato almeno 4 tappe su 5, verrà rilasciato un attestato di partecipazione che AVIS Nazionale potrà valutare utile nell’attribuzione del punteggio ai prossimi candidati al bando del Servizio Civile, oltre una pen drive con il materiale trattato”.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria provinciale all’indirizzo email bat.provinciale@avis.it o scrivere un messaggio sulla pagina facebook “AVIS Provinciale BAT”.



ABC Avis: ancora pochi giorni per le iscrizioni al III Forum Avis BAT

Si parte da Spinazzola il prossimo 11 novembre

Spinazzola - sabato 4 novembre 2017 9.38

Manca davvero poco al via del III Forum Provinciale Giovani Avis BAT "L'ABC AVIS. Passione, Formazione, Progetti", organizzato dalla consulta giovani dell'Avis Provinciale BAT.

Un forum quest'anno in veste totalmente inedita, sia per la natura itinerante (ogni tappa infatti avrà luogo in una comunale differente), sia per la modalità interattiva con cui si svolgerà. In questo forum infatti, grazie alla recentissima e modernissima tecnica del "BYOD", sarà possibile interagire live tramite smartphone con i relatori. In alcuni incontri inoltre a farla da padrone ci sarà il principio della "gamification", un modo efficace per coinvolgere le persone attraverso il gioco e poi lavori di gruppo, analisi di casi studio, confronto diretto con i relatori e tanto altro. Insomma un'occasione oltre che per conoscere una tra le più grandi realtà del terzo settore italiano anche per conoscere nuovi metodi di apprendimento.

Il coordinatore della Consulta Giovani Avis BAT, Vincenzo Zingaro, afferma: "Sarà questo un forum interattivo e divertente, coinvolgente, in cui non sarete solo spettatori passivi, ma fruitori attivi; è davvero un forum nato dai giovani per i giovani...e non solo. Vi possono partecipare tutti, dai volontari attivi a coloro che si affacciano per la prima volta al mondo avisino anche solo per curiosità. Abbiamo già raccolto 37 iscrizioni e abbiamo l'obiettivo di accogliere ancora più partecipanti per ampliare la carovana dei volontari che toccherà le cinque città all'interno della nostra provincia. Per questo motivo **abbiamo prorogato le iscrizioni fino al giorno 8 Novembre**. Ricordo che la partecipazione al forum è totalmente gratuita. Chi vuole, quindi, può iscriversi compilando il modulo consultabile all'indirizzo <http://bit.ly/2xzbcIO> o chiedendo informazioni alla vostra AVIS di riferimento.

Appuntamento quindi per il taglio del nastro di partenza il prossimo 11 novembre a Spinazzola alle ore 17.00 presso la "Sala Innocenzo XII" in p.zza Plebiscito. Sarà l'occasione per ricostruire la storia dell'AVIS Puglia attraverso le immagini, i racconti e le sensazioni di coloro che l'hanno vissuta".

Al termine del ciclo di incontri, a coloro i quali avranno frequentato almeno 4 tappe su 5, verrà rilasciato un attestato di partecipazione che AVIS Nazionale potrà valutare utile nell'attribuzione del punteggio ai prossimi candidati al bando del Servizio Civile, oltre una pen drive con il materiale trattato".

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria provinciale all'indirizzo email bat.provinciale@avis.it o scrivere un messaggio sulla nostra pagina facebook "AVIS Provinciale BAT".



ABC Avis: ancora pochi giorni per le iscrizioni al III Forum Avis BAT

4 novembre 2017



Manca davvero poco al via del **III Forum Provinciale Giovani Avis BAT “L’ABC AVIS. Passione, Formazione, Progetti”**, organizzato dalla consulta giovani dell’Avis Provinciale BAT.

Un forum quest’anno in veste totalmente inedita, sia per la natura itinerante (ogni tappa infatti avrà luogo in una comunale differente), sia per la modalità interattiva con cui si svolgerà. In questo forum infatti, grazie alla recentissima e modernissima tecnica del “*BYOD*”, sarà possibile interagire live tramite smartphone con i relatori. In alcuni incontri inoltre a farla da padrone ci sarà il principio della “*gamification*”, un modo efficace per coinvolgere le persone attraverso il gioco e poi lavori di gruppo, analisi di casi studio, confronto diretto con i relatori e tanto altro. Insomma un’occasione oltre che per conoscere una tra le più grandi realtà del terzo settore italiano anche per conoscere nuovi metodi di apprendimento.

Il coordinatore della Consulta Giovani Avis BAT, **Vincenzo Zingaro**, afferma: “*Sarà questo un forum interattivo e divertente, coinvolgente, in cui non sarete solo spettatori passivi, ma fruitori attivi; è davvero un forum nato dai giovani per i giovani...e non solo. Vi possono partecipare tutti, dai volontari attivi a coloro che si affacciano per la prima volta al mondo avisino anche solo per curiosità. Abbiamo già raccolto 37 iscrizioni e abbiamo l’obiettivo di accogliere ancora più partecipanti per ampliare la carovana dei volontari che toccherà le cinque città all’interno della nostra provincia. Per questo motivo abbiamo prorogato le iscrizioni fino al giorno 8 Novembre. Ricordo che la partecipazione al forum è totalmente gratuita. Chi vuole, quindi, può iscriversi compilando il modulo consultabile all’indirizzo <http://bit.ly/2xzbcIO> o chiedendo informazioni alla vostra AVIS di riferimento. Appuntamento quindi per il taglio del nastro di partenza il prossimo 11 novembre a Spinazzola alle ore 17.00 presso la “Sala Innocenzo XII” in p.zza Plebiscito. Sarà l’occasione per ricostruire la storia dell’AVIS Puglia attraverso le immagini, i racconti e le sensazioni di coloro che l’hanno vissuta”.*

Al termine del ciclo di incontri, a coloro i quali avranno frequentato almeno 4 tappe su 5, verrà rilasciato un attestato di partecipazione che AVIS Nazionale potrà valutare utile nell’attribuzione del punteggio ai prossimi candidati al bando del Servizio Civile, oltre una pen drive con il materiale trattato”.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria provinciale all’indirizzo email bat.provinciale@avis.it o scrivere un messaggio sulla nostra pagina facebook “AVIS Provinciale BAT”.

Nuova vita per la villa dei bersaglieri

By

Francesco Siciliani

novembre 4, 2017



La Villa dei Bersaglieri: un parco nel cuore dei bitrittesi

Il progetto di riqualificazione della Villa dei Bersaglieri è stato presentato, in una bella giornata di sole, dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni e dalle cooperative partner (l'Aps Il Filo del Discorso, le associazioni Kronos, Cif, Nostradarte, Laboratorio creativo diamo voce alla musica, l'Università della terza età "Rosalba Barnaba", la cooperativa sociale SoleLuna, l'Odv La pietra scartata).

La Villa dei Bersaglieri vedrà accresciuti i propri servizi e le proprie strutture, con un'attenzione particolare ai portatori di disabilità. Potrà dunque contare su: centralina WiFi, bagni utilizzabili anche dai disabili, giostrine (di cui una per disabili), fontanina, e gazebo. Le attività di pulizia, manutenzione e messa in opera delle infrastrutture saranno svolte dalle cooperative sociali "Oltre il muro" e "SpazioEsse".

La presentazione è stata moderata da Enza Taccogna e ha visto diversi interventi, comprendenti quelli dei presidenti delle associazioni e delle cooperative partner. In rigoroso ordine alfabetico: Mario Consales, Rosa Cavalieri, Pierpaolo Favia, Cristina Maremonti, Gianni Morelli, Titti Palladino, Gianni Roppo. Proprio Mario Consales (presidente della Cooperativa sociale Oltre il Muro, ente capofila del progetto) ha definito la Villa dei Bersaglieri un parco nel cuore dei cittadini, invitando i bitrittesi ad esserne custodi.

Bitritto Live ha colto l'occasione di questa festosa mattinata per intervistare il Sindaco Pino Giulitto sul significato del parco cittadino.

Questo parco cittadino ha rappresentato e rappresenta una tappa importante per la vita di molti bitrittesi. Sì, non a caso al momento del mio intervento mi sono commosso: la Villa dei Bersaglieri rappresenta un momento importante della mia infanzia e della mia adolescenza. Allora questo era l'unico campo libero, lo si chiamava il Campo di Giove: era giusto ricordare gli amici che non ci sono più, coi quali abbiamo vissuto momenti spensierati. Oggi è un bel parco, che si mantiene vivo grazie ai genitori e ai bambini che lo frequentano. Un polmone di verde vicino alle scuole.

La riqualificazione di questo parco è avvenuta cogliendo l'opportunità di un bando.

La riqualificazione della Villa dei Bersaglieri è avvenuta da una parte con l'inserimento di alcune nuove strutture, e dall'altra con l'idea di realizzare una serie di eventi. La cosa più importante è quella di mantenere ora la continuità di un percorso, con la collaborazione tra le associazioni e l'amministrazione comunale.

C'è un contenuto profondo in questa riqualificazione, che punta ad ottenere risultati in termini di integrazione, aggregazione e inclusione sociale di ex detenuti e tossicodipendenti inseriti nelle cooperative partner.

Credo che sia importante ringraziare tutte le associazioni che hanno contribuito e anche Pierpaolo Favia, che ha portato all'attenzione di questa amministrazione il bando in questione. La speranza è che ci siano tanti come lui che vogliono proporre all'amministrazione, che collaborino e si confrontino.

1. Cosa cambia in concreto per chi fruisce di questo parco cittadino? Innanzitutto le nuove strutture, alcune delle quali non c'erano mai state. Bagni, nuove giostrine (in aggiunta a quelle già presenti, e per le quali ci sarà un ulteriore nuovo intervento dell'amministrazione), il gazebo. Mi auguro che quest'ultimo, insieme al palco, possa servire alla cittadinanza, che si possa sfruttarli al meglio. La cosa più importante è che la gente senta questo parco come suo.



CON IL SOSTEGNO DI

FONDAZIONE CON IL SUD

presentano il progetto

Villa dei Bersaglieri

Centro di cooperazione e promozione sociale

Sabato 4 novembre 2017

Villa dei Bersaglieri - ore 10,00

L'Amministrazione comunale, le associazioni e le cooperative partner presenteranno il progetto di riqualificazione della Villa dei Bersaglieri, attuato grazie al contributo di Fondazione con il Sud. Il parco è stato attrezzato con una fontana, giostrine per disabili e bagni.

Per tutta la durata del progetto la Cooperativa Sociale Oltre il Muro, ente capofila del progetto, curerà l'area verde.

L'Aps Il Filo del Discorso, le associazioni: Kronos, Cj Bitritto, Nostradarte, Laboratorio creativo "Diamo voce alla musica", l'Università della Terza Età "Rosalba Barnaba", la Coop. Soc. Soleluna, l'Odv La pietra scartata animeranno il parco con la realizzazione di laboratori musico-teatrale, musico-terapia, arte-terapia, concerti, letture.

Moderà
Enza Taccogna presidente dell'associazione "La Pietra scartata"

Saluti del sindaco
Giuseppe Giulitto

Interverranno
Mario Consales presidente della Cooperativa sociale "Oltre il Muro", ente capofila
Giuseppe Pantaleo direttore delle opere strutturali

ed i presidenti delle associazioni e cooperative partner
Pierpaolo Favia, Titti Palladino, Cristina Maremonti, Roberto Lanave, Rosa Cavalieri, Giovanni Barnaba, Gianni Roppo

 Villa dei Bersaglieri

In caso di maltempo la presentazione avverrà nella SALA CASTELLO

[Presentazione Progetto "Villa Dei Bersaglieri" | Bitritto](#)

04. novembre 2017 - 10:00

Villa Dei Bersaglieri, Bitritto

Presentazione Progetto "Villa Dei Bersaglieri" | Villa Dei Bersaglieri | sabato, 04. novembre 2017

- Finalmente ci siamo, sabato alle 10.00 presso la Villa dei Bersaglieri sarà presentato alla comunità l'omonimo progetto. Conosceremo tutte le associazioni partner ed i laboratori che si svolgeranno nell'ambito dello stesso progetto. Invitiamo tutti a partecipare, non mancheranno le sorprese, vi aspettiamo!



La nuova Villa dei Bersaglieri

Location

Bitritto, Bari

Venue

Nuova Villa dei Bersaglieri

Time

10:00 am - 12:00 pm

Sabato 4 novembre 2017, in Villa dei Bersaglieri a Bitritto, sarà presentato l'omonimo progetto di riqualificazione della Villa dall'Amministrazione comunale, le Associazioni e le Cooperative partner.

Il parco è stato attrezzato con una fontana per disabili, giostre per disabili e bagni.

Per tutta la durata del progetto la Cooperativa Sociale Oltre il Muro, ente capofila del progetto attuato grazie al contributo di Fondazione con il Sud, curerà l'area verde coinvolgendo volontari, ex detenuti ed ex tossicodipendenti per favorirne l'inserimento lavorativo e sociale; l'Aps Il filo del discorso, le associazioni Kronos, Cif Bitritto, Nostradarte, realizzeranno il Laboratorio creativo "Diamo voce alla musica"; l'Università della Terza Età "Rosalba Barnaba", la Coop. Soc. Soleluna, l'Odv La pietra scartata animeranno il parco con la realizzazione di laboratori di musico – teatrali, musico-terapia, arte-terapia, concerti, letture.

Domenica 5 novembre "Cos'è la Felicità?"



"Cos'è la Felicità?" questo il nome della 1° Mostra dedicata alla serotonina, l'ormone del buonumore.

L'iniziativa, nata da un'idea di Vincenzo Demarinis, realizzata in collaborazione con Yvette Portelli e Franco Chimienti, rispettivamente fondatrice e presidente della Banca dei Capelli, si svolgerà domenica 5 novembre a partire dalle ore 17:00 presso il salone di bellezza Visionnhair in via Roma, 49 ad Acquaviva delle Fonti.

Incuriositi abbiamo rivolto qualche domanda.

"La felicità- ci dice prontamente il direttore artistico del progetto Demarinis- la troviamo in ogni piccolo gesto quotidiano responsabile, racchiude in sé molti concetti come la cura della persona, il rispetto dell'ambiente e del prossimo".

Come nasce questo progetto?

"Faccio parte attivamente della Banca dei Capelli. Collaboro con la Davines, un'azienda di Parma che utilizza per la produzione di prodotti cosmetici per capelli e corpo prodotti dei Presidi Slow come il Pomodoro Fiaschetto di Torre Guaceto (ho ben 22 linee di shampoo e maschere per capelli), lo stesso packaging è prodotto con energie rinnovabili, aderisce a molti progetti di eco-sostenibilità.

Il progetto vuole essere una campagna di sensibilizzazione per la produzione e l'utilizzo responsabile di prodotti sani per la cura psicofisica della persona. Abbiamo coinvolto alcuni sponsor: si entrerà in un gazebo, Vitali proporrà cibo sano a Km0, Via Roma 1 bevande detox e centrifugati, Associazione Liberamente animazione per i più piccoli, zucchero filato e truccabimbi, il tutto sarà incorniciato dal verde del fiorista Giannuzzi.

Ci sarà una raccolta fondi destinata integralmente al sostegno di "BANCA DEI CAPELLI" finalizzato alla donazione di parrucche a donne in fase di trattamento chemioterapico".



bisceglieviva.it



Misericordia Bisceglie, al via il corso di primo soccorso aperto alla cittadinanza

L'evento si terrà nella sede di via Giuseppe Di Vittorio e avrà una durata di cinque lezioni

BISCEGLIE - SABATO 4 NOVEMBRE 2017

🕒 11.23

A cura di
GIOVANNI RECCHIA

Domenica 5 novembre avrà inizio il corso di primo soccorso (in forma gratuita), organizzato dalla Misericordia di Bisceglie. Verranno trattate diverse tematiche, tra le quali l'importanza del ruolo del soccorritore occasionale, nozioni di psicologia in emergenza ed attivazione del 118, come riconoscere e affrontare traumi, ustioni, ferite, emorragie, etc.

Non mancheranno anche nozioni di patologie infermieristiche, cenni di anatomia e fisiologia umana, di rianimazione cardio-polmonare. Il corso si terrà di **domenica** e avrà una durata di cinque lezioni. Al termine dello stesso, verranno rilasciati i relativi **attestati di partecipazione**.

Per informazioni contattare il numero 3290791504 o rivolgersi presso la sede della confraternita, in via Giuseppe Di Vittorio 96/B.

"La messe è molta", ecco il meeting missionario diocesano

Una veglia, presieduta dal vescovo, nella cattedrale di Molfetta e una serata musicale in piazza Giovane

ATTUALITÀ

Giovinazzo sabato 04 novembre 2017

di [La Redazione](#)



Missionari, foto di archivio © n.c.

Si intitola "La messe è molta" il **meeting missionario diocesano** in programma oggi, sabato 4 novembre, a Molfetta. Il titolo riprende il tema della Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno.

Il programma - Il meeting conterà di due momenti, una **veglia** nella cattedrale di Molfetta alle 19,45 e a seguire una **serata in musica** che si terrà in piazza Giovane. La veglia, presieduta dal vescovo **Domenico Cornacchia**, sarà arricchita dalle testimonianze di **don Paolo Malerba**, sacerdote diocesano Fidei donum in Kenya, e di **don Vito Piccinonna**, direttore Caritas dell'arcidiocesi di Bari - Bitonto.

Durante la serata in musica, animata dal cantautore **Luca Mele** insieme al chitarrista **Salvatore Sparapano**, intervengono **Giandonato Salvia**, fondatore della Onlus *Solidarietà Missionaria*, fra Riccardo Sparapan, missionario in Brasile, suor **Francesca Entiscio**, impegnata nella missione con i giovani. Le testimonianze saranno intervallate, oltre che dalla musica, anche da brevi presentazioni dei gruppi missionari operanti in diocesi, che hanno contribuito alla realizzazione del meeting. Saranno inoltre allestiti alcuni banchetti con oggettini missionari e saranno offerti focaccia e dolci ai partecipanti.

L'evento è organizzato dal **Centro Missionario Diocesano**, diretto da don Vito Marino, in collaborazione con *Maisha Onlus, Ora è tempo di missione* – Itinerario di preparazione alla missione, *Movimento Missionario* della Parrocchia Santa Famiglia di Molfetta e il *Gruppo Missionario* della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Molfetta.

le altre notizie

CANOSA

OGGI, DOMENICA 5 NOVEMBRE

Banchetto informativo sulla raccolta rifiuti del M5S

■ Oggi, domenica 5 novembre in Piazza Vittorio Veneto a Canosa di Puglia, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 21.00 i Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle con il Gruppo Attivisti del Movimento 5 Stelle Canosa, saranno presenti con un banchetto informativo dove verranno distribuiti dei volantini illustrativi che spiegheranno le nuove modalità di conferimento dei rifiuti indifferenziati che partirà da lunedì 6 Novembre 2017. «I consiglieri e gli attivisti saranno ben lieti di dare ai cittadini tutte le informazioni utili ad evitare eventuali criticità che possono sorgere con la variazione del servizio di conferimento e raccolta dei rifiuti» ha sottolineato Massimo Lovino, consigliere comunale del M5S.

AL CENTRO SERVIZI CULTURALI

Mostra «Migranti, la sfida dell'incontro»

■ Prosegue fino al 10 novembre, organizzata dal "Banco di solidarietà Carlo Di Muro", patrocinata dalla Fondazione Migrantes e dal Comune di Canosa, presso il locale Centro servizi culturali, la mostra intitolata: "Migranti, la sfida dell'incontro". Gli obiettivi della mostra sono quelli di sensibilizzare tutti coloro che vorranno incontrare gli organizzatori sulle tematiche dell'accoglienza come "sfida all'incontro". Saranno proposti i percorsi intrapresi dai migranti immedesimandosi nella loro condizione umana prima che offrire soluzioni al problema, molto complicato.

Fratres, oggi la giornata donazione del sangue

Ci si può recare dalle 8 alle 12 nella sede dell'associazione in via Marconi 9

ATTUALITÀ

Giovinazzo domenica 05 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Primo appuntamento del mese di novembre (i successivi sono previsti domenica 12 e lunedì 27) con la **giornata della donazione del sangue** organizzate dalla sezione locale della Fratres. Stamattina dalle **8 alle 12** sarà possibile recarsi presso la sede dell'associazione in via Marconi 9 per donare una risorsa preziosa per molti, considerato che le scorte non sono mai abbastanza.



Fratres Giovinazzo, la giornata della donazione del sangue © Fratres Giovinazzo Facebook

Consigli utili - Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Bisogna avere con sé un documento di riconoscimento. Non bisogna aver avuto l'epatite virale di tipo "B" o "C". È necessario denunciare sempre le malattie avute nel corso dell'anno. Il lavoratore dipendente che dona ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata lavorativa (regolarmente retribuita) in cui effettua la donazione. Non fumare per 1 ora prima e dopo il prelievo. Non bere alcolici prima del pranzo. Nelle 4 ore successive alla donazione bere più del solito. Togliersi il cerotto dopo qualche ora.

L'ESPERIMENTO

IL RIUSO DI UN BENE COMUNE

Un laboratorio di futuro nel paese dell'orgoglio

A Bitritto cultura e solidarietà per tutti dietro il recupero di una villa

GIANLUIGI DE VITO

● Bitritto, Bariland. Villa dei Bersaglieri è più di una corona di cespugli resuscitati. E un'oasi dove campane tibetane fanno un bagno sonoro che uncinca il cielo per restituire vibrazioni di serenità anche a chi vive la dannazione dorata in un ospizio o l'orlo del precipizio psichico in un centro diurno. Villa Bersaglieri è più di un agglomerato d'aiuole rivitaminezzate con giostrine smaglianti, una fontanella *newstyle* d'acqua pubblica e prefabbricati di wc e lavabi senza tristezza, perché tatuati all'esterno da murales bambini pieni d'incanto.

Villa Bersaglieri è aula senza tetti. Palestra di fantasie. Teatro senza barriere. Si giocherà a riciclare. A costruire burattini. A manipolare cartapesta e racconti di pezza. A suonare e comporre. Per tutto il tempo necessario a dire la verità sulle emozioni, senza inciampare nell'imbarazzo dello stigma e nella vergogna della disabilità.

Villa dei Bersaglieri non è più il fianco anonimo di un paese che tra il Campanile e Castello vive l'orgoglio del «luogo» e l'illusione

di non farsi stritolare dall'identità forzata di periferia metropolitana ripiegata su stessa. Nella Bitritto seduta sulla pre Murgia e tagliata da una strada veloce che modifica poco l'umile e ordinato scorrere del tempo lento, la Villa è già quasi del tutto ammodernata: era abbandonata, senza più pennacchi né squilli di tromba. Un tempo era il giardino vigoroso dei bimbi della scuola di fronte. Ospitava fotodi classe ma anche, sogni e marachelle. Custodiva segreti e passioni, ovattava dissapori e tradimenti. Poi, il tramonto. Ora di nuovo l'alba dopo che il 24enne irrequieto **Pierpaolo Favia** («Il filo del discorso») si ficca in testa il riscatto di quel Bene Comune. Nel paese dove tutti si conoscono senza conoscersi, la villa non era la priorità per il Comune che batte cassa. Pierpaolo trova un bando della Fondazione Con il Sud. L'assessora alle Associazioni, **Mariella Loconte** lo asseconda. Fatica, ma ci riesce a far dialogare le associazioni. Mesi di riunioni, poi la rete, larghissima. La giunta del sindaco **Pino Giulitto** la costruisce e il progetto va in porto: 80mila euro. Non sono bruscolini, garantiscono bella figura politica. Ieri l'

IL PROGETTO

Una rete larga di associazioni fa risorgere uno spazio in agonia e lo trasforma in un teatro all'aria aperta. Per formare e attrarre

inaugurazione, a dicembre del 2018 la prova del nove: rendere strutturale e duraturo il risorgimento. Si vedrà. Ora è tempo di festa per un recupero plurale.

Da qui a dicembre del 2018 ognuna delle associazioni coinvolte animerà laboratori di teatro, musicoterapia, arteterapia. S'annunciano un Natale 2017 e un'estate 2018 di eventi, concerti, letture animate e spettacoli. **Titty Pignatelli Palladino** («Accademia Kronos Bari») oltre alle campane tibetane promette un pressing per far piantare alberi anche sui balconi delle case limitrofe. **Rosa Cavalieri** («Diamo voce alla musica») costruirà una favola musicata in 32 episodi. **Gianni Roppo** (suo il murales che riproduce lo sguardo infinito di due bambini) si affiancherà di migranti e di quanti vorranno lasciare segni creativi indelebili di convivenze, non solo di coesistenze. **Enza Taccogna** («La pietra scartata») è già all'opera con la preparazione collettiva di un presepe permanente in cemento. **Cristina Maremonti** («Centro italiano femminile») solletterà i pollici poco verde dei bambini di 6-12 anni per educarli alla consapevolezza dello scarto e

al valore dell'uso e del riuso. **Mariagraziella Belloli** autrice di «*Amor di Terra lontana*», adattamento di una rivisitazione storica dei bitrettesi Caterina Del Pozzo e Giovanni Guidotti, accompagnerà i mediattori **Carlo Bombacigno** e **Vito Latorre** del «Filo del discorso» alla teatralizzazione delle storie ricostruite. Si perché Mariagraziella ha convinto tutti: attrarre turisti di scopo significa investire sulla Bellezza negli spazi pubblici. **Gianni Morelli** («Nostradarte») dal laboratorio di Bari Vecchia porterà quinte e burattini per liberare la fantasia di chi al chiuso della classe s'imprigiona nell'ultima fila o in quella dei bulli. Che cosa rimarrà tra un anno?

«Ci pensiamo già a come questo bene comune debba dare futuro. Che per me significa lavoro», sorride **Mario Consales**. È fondatore e padre-anima di «Spazio Esse» a Loseto, comunità terapeutica per vittime delle dipendenze. Senza di lui, il miracolo plurale in villa sarebbe spiaggiato. E invece il progetto di riqualificazione di **Giuseppe Pantaleo** («La pietra di scarto») ha preso forma grazie a Mario e ai suoi ragazzi *over*: **Roberto La Riccia**, 31 anni, Anto-

PROTAGONISTI Sotto: Gianni Roppo, Rosa Cavalieri, Mariella Loconte e Enza Taccogna. A destra, Pierpaolo Favia, Cristina Maremonti, Mariagraziella Belloli, Mario Consales e Vincenzo Giagnorio



nio Palladino, 50 anni, **Vincenzo Giagnorio**, 52 anni e **Vincenzo Pepe** 54 anni. Dalle siepi ordinate agli alberi tornati rigogliosi, dall'installazione delle giostrine alla pulizia e alla custodia, tutto porta la firma di Spazio Esse & Soci. E cioè di quei *bravi ragazzi* che hanno scartavetrato la paranza e cancellato il velo anestetico

pippato, iniettato o bevuto per annullare sofferenze. Il domani per Mario è dare lavoro di custodi almeno a un paio di quei bravi ragazzi. Si vedrà.

Per ora, benvenuti nella villa laboratorio di futuro. Che ha riaperto il cuore alle tragedie e acceso l'occhio del sole alla luna sgozzata dai tormenti.



Diffondere la cultura della donazione: invito a convegno dell'Aido Bisceglie

“Io dono non so per chi, ma so perché”, sabato 11 novembre se ne parla a Palazzo Tupputi

BISCEGLIE - LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2017

A cura di
ELISABETTA DE MANGO

Continuano le iniziative promosse dall'associazione **Aido di Bisceglie** (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) al fine di diffondere la cultura della donazione.

Sebbene stia aumentando la sensibilità verso questa tematica, sono ancora troppo lunghe le liste d'attesa che imprigionano, talvolta purtroppo fino alla morte, migliaia di persone. Sono circa 9.000 i pazienti che hanno bisogno di un organo salvavita in Italia, mentre i trapianti effettuati poco meno di 3.000. L'opposizione al prelievo spesso deriva da informazioni scorrette, partorite soprattutto da paure infondate o da sterili superstizioni. Il nobile obiettivo dei volontari dell'Aido è proprio quello di aumentare la fiducia dei cittadini verso il sistema trapianti, che non è una sperimentazione ma un programma terapeutico consolidato, e di incentivare le dichiarazioni di volontà.

A tal fine, il gruppo comunale di Bisceglie, in collaborazione con l'**Associazione ONLUS Rinascita di Barletta**, organizza un convegno informativo sulla cultura della donazione e del trapianto dal titolo **"Io dono non so per chi ma so perché"**. L'evento, patrocinato dal Comune di Bisceglie, avrà luogo **sabato 11 novembre**, a partire dalle **ore 9:00**, presso il **Palazzo Tupputi-Laboratorio Urbano** Bisceglie (secondo piano). Dopo i saluti di Lillo Di Puma, Presidente associazione Vitae Onlus, di Giulia Di Luzio, Presidente Aido Bisceglie, e del Sindaco Vittorio Fata, interverrà Vito Scarola, Vicepresidente Aido nazionale. Protagonista del convegno sarà il **dottor Gabriele Catalano**, medico trapiantologo dell'ospedale Cisanello-Pisa che relazionerà sui trapianti di fegato e sulle nuove terapie farmacologiche. Seguirà un dibattito tecnico scientifico in cui il pubblico potrà partecipare attivamente con domande da porre agli esperti. Le conclusioni saranno affidate al **dottor Federico Ruta** del Centro Nazionale Trapianti Operativo di Roma. L'evento è gratuito ed aperto a tutti.

“Io dono, non so per chi ma so perché”, iniziativa dell'Aido

L'appuntamento promosso dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule

ATTUALITÀ

Bisceglie lunedì 06 novembre 2017

[di La Redazione](#)

L'associazione Aido di Bisceglie (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule), in collaborazione con l'Associazione ONLUS Rinascita di Barletta, organizza un convegno informativo sulla cultura della donazione e del trapianto dal titolo “Io dono non so per chi ma so perché”.



“Io dono, non so per chi ma so perché”, iniziativa dell'Aido © n.c.

Patrocinato dal Comune di Bisceglie, l'evento avrà luogo sabato 11 novembre, a partire dalle ore 9:00, presso il Palazzo Tupputi-Laboratorio Urbano Bisceglie (secondo piano). L'obiettivo primario è quello di diffondere la cultura della donazione per poter così ridurre drasticamente le lunghe liste d'attesa che interessano soprattutto il meridione.

Sono circa 9.000 i pazienti che hanno bisogno di un organo salvavita in Italia, mentre i trapianti effettuati poco meno di 3.000. L'attività trapiantologica non è una sperimentazione ma un programma terapeutico consolidato: la qualità dei trapianti è tra le migliori a livello europeo. Dopo i saluti di Lillo Di Puma, Presidente associazione Vitae Onlus, di Giulia Di Luzio, Presidente Aido Bisceglie, e del Sindaco Vittorio Fata, interverrà Vito Scarola, Vicepresidente Aido nazionale. Protagonista del convegno sarà il dottor Gabriele Catalano, medico trapiantologo dell'ospedale Cisanello-Pisa che relazionerà sui trapianti di fegato e sulle nuove terapie farmacologiche. Seguirà un dibattito tecnico scientifico in cui il pubblico potrà partecipare attivamente con domande da porre agli esperti. Le conclusioni saranno affidate al dottor Federico Ruta del Centro Nazionale Trapianti Operativo di Roma.

L'evento è gratuito ed aperto a tutti.



06 NOVEMBRE 2017

Forum Avis Barletta-Andria-Trani, iscrizioni prorogate all'8 novembre. Tutte le info



Tutto pronto per il Terzo forum provinciale Avis Bat "L'abc Avis. Passione, formazione progetti", organizzato dalla consulta giovani dell'Avis provinciale Bat.

Il forum nasce come momento formativo rivolto ai giovani volontari o tali aspiranti che si avvicinano all'Avis, grazie anche all'esperienza del Servizio civile nazionale. Un modo per potenziare così le pregresse conoscenze e

mettersi in gioco con competenza e consapevolezza, con il fine di attuare progetti nuovi e vincenti.

Quest'anno il forum si svolge in una veste inedita: un percorso formativo itinerante di cinque tappe, ognuna ospitata da un'Avis comunale: Spinazzola, Margherita di Savoia, Trani, Barletta e Andria. Al termine del ciclo di incontri, a coloro i quali avranno frequentato almeno quattro tappe su cinque, verrà rilasciato un attestato di partecipazione utile nell'attribuzione del punteggio ai prossimi candidati al bando del Servizio civile in Avis. Inoltre, ai partecipanti verrà consegnata una pendrive contenente i documenti relativi agli argomenti trattati.

Con questo tour informativo si comprenderà il fondamentale ruolo dei giovani all'interno dell'Avis, che sono portatori di innovazione.

È stata espressa soddisfazione dal Coordinatore della Consulta giovani Avis Bat, Vincenzo Zingaro: «Questo forum nasce dai giovani per i giovani. Invitiamo quindi chi voglia avvicinarsi ad Avis e magari intraprendere l'esperienza del Servizio civile a percorrere con noi questo tour che racchiuderei in tre parole: passione, formazione, progetti».

Così il Presidente Avis provinciale Bat, Vincenzo De Pietro: «Nel tour si ripercorrerà la storia di Avis; si approfondiranno sfaccettature etiche e amministrative, la banca dati Avis Net, il Servizio civile nazionale e il percorso della sacca di sangue dal donatore al ricevente».

Per informazioni sul forum, rivolgersi alla Avis comunale di riferimento, contattare la segreteria Avis provinciale Bat all'indirizzo email bat.provinciale@avis.it o contattare il coordinatore Giovani Avis Provinciale, Vincenzo Zingaro al numero 3803389285. La scheda di iscrizione, da compilare online entro l'8 novembre 2017, è reperibile all'indirizzo internet: <http://bit.ly/2xzbcLO>.

Programma:

Sabato 11 novembre, AVIS Comunale Spinazzola "La storia di AVIS PUGLIA"

Sabato 25 novembre, AVIS Comunale Margherita di Savoia " Lo statuto, i regolamenti il codice etico di AVIS"

Sabato 16 dicembre, AVIS Comunale Trani "Il servizio civile in AVIS"

Sabato 13 gennaio, AVIS Comunale Barletta " L'organizzazione, la disciplina dei contributi, AVIS NET"

Sabato 27 gennaio, AVIS Comunale Andria, "Sangue e non solo sangue"

Redazione Il Giornale di Trani ©

Grigliata all'ingresso di Canne della Battaglia: ok cibo e cultura, ma il rispetto dei luoghi?

Nino Vinella, Comitato pro Canne della Battaglia: "Un barbecue adibito a una maxi-salsicciata. Occorre saper rispettare i luoghi e garantire decoro"

CRONACA

Barletta lunedì 06 novembre 2017

[di La Redazione](#)

"Il cibo nei luoghi di cultura. Investimento. Valorizzazione. Promozione. **La ConfCommercio ha lanciato il progetto "Mangia la Cultura. Scopri i sapori, vivi le emozioni"**: originale abbinamento fra visite gratuite in luoghi ben determinati e ristorazione alla tavola degli esercizi convenzionati con menù ad hoc. Ottimo per serietà dell'iniziativa e competenza dei rispettivi ambiti operativi". Ed è un capitolo interessante, che in un Paese e in un territorio come il nostro, ricco di eccellenze enogastronomiche ammirate e invidiate nel mondo, non può che far bene al turismo, all'economia, alla crescita. Capitolo ben diverso il fai-da-te mangereccio andato in scena domenica 5 novembre a Canne della Battaglia, in pieno "barlettano style" di lunga tradizione, vedasi litoranea di ponente in estate. Giustamente **Nino Vinella, giornalista e presidente del Comitato italiano pro Canne della Battaglia**, coglie l'occasione di quanto accaduto per una riflessione sulle opportunità di valorizzazione del sito, che sappiano coniugare svago e decoro.

"Ma **domenica 5 novembre 2017, questi medesimi concetti hanno fatto registrare una ben diversa declinazione o coniugazione** (diremmo meno professionale ed abbastanza artigianale) in un luogo ad altissima visibilità: pochi giorni fa ci è passato Matteo Renzi, figuratevi.



Grigliata all'ingresso di Canne © nc

Parliamo dell'**area antistante l'Antiquarium di Canne della Battaglia**, dove stamattina (ieri, ndr) (nel piazzale che il prossimo 4 dicembre sarà ufficialmente intitolato a Sabino Castellano, valente studioso barlettano fra i primi del Novecento ad occuparsi del sito archeologico con una tesi all'Accademia Nazionale dei Lincei) si è conclusa un'affollata bicicletata parrocchiale "incoronata" dalla presenza di **un barbecue adibito ad una maxi-salsicciata che, fotografato e postato su Facebook, ha fatto il giro dei social suscitando commenti - pro e contro - a valanga.**

Nell'attesa che si plachi la marea montante, una riflessione. Nessuno impedisce di coniugare il cibo con i luoghi di cultura (ConfCommercio docet) ma **occorre saper rispettare quegli stessi luoghi e garantire** - specie se questi come l'Antiquarium di Canne della Battaglia, inaugurato lo scorso 2 agosto dopo un investimento di 1 milione e 400mila euro, rientrano nell'alveo del Polo museale della Puglia - **il decoro, la funzionalità ed il rispetto dei medesimi**. Tenuto pure conto di altri concomitanti fattori di criticità: i ridotti giorni di apertura del sito archeologico al pubblico (solo quattro in settimana, da giovedì a domenica) ed il ridottissimo personale impiegato (tre unità fisse più due in precariato fino a tutto novembre), nonché dell'accesso tuttora gratuito e purtroppo l'assenza di sinergia col vasto mondo del volontariato turistico-culturale.

Passi pure il concetto della familiarità di tantissimi nostri concittadini barlettani con il sito archeologico: Canne, dai tempi dei Romani, è stata sempre "pluralia tantum" (Cannae-Cannarum, ricordate?) ma **proprio qui il sentirsi al plurale dev'essere mantenuto nello stile e nel format suggerito a livello europeo.**

Istituendo cioè all'interno dei luoghi di cultura degli spazi ben individuati come aree di servizio (quell'area utilizzata stamattina è invece a bordo della strada provinciale ex 142, proprio in faccia al cancello varcato da Matteo Renzi...) e conformando eventuali permessi od autorizzazioni ad un protocollo operativo che manca da quando quello siglato nel febbraio 1999 Comune di Barletta-Soprintendenza archeologica di Taranto è stato dichiarato decaduto o reso di fatto obsoleto con l'avvento del Polo museale della Puglia nella riforma Franceschini. A quando?"

INTERVISTA A MARIA STEA, GIOIESE AI VERTICI DI ADMO E FIDAS

Scritto da La Redazione Lunedì 06 Novembre 2017 10:21



“In Puglia, nelle ultime settimane, ci sono state ben **tre donazioni di cellule staminali emopoietiche**. Come ben sapete questo è motivo di **grande gioia per tutti i volontari Admo Puglia** sparsi sul territorio che ogni giorno svolgono la loro opera di sensibilizzazione, in questa ricerca spasmodica di quell'1 su 100.000... A tutti loro rivolgo i miei più cari auguri e i miei complimenti per il ruolo che ogni giorno svolgono. Che sia Elisa, Francesco, Sofia o Andrea... poco importa... in qualche parte del mondo c'è sempre un paziente oncoematologico che cerca il proprio compatibile e solo il trapianto di midollo osseo/cellule staminali porterà la sua rinascita. Auguri ai nostri tre splendidi donatori che con il loro gesto hanno portato vita, gioia e speranza in tre famiglie, auguri ai riceventi per una pronta guarigione e un ritorno alla vita normale, quella fatta di sorrisi, affetti e amore.”

Questo uno dei messaggi che **Maria Stea**, presidente regionale Admo ha inviato ai suoi amici il 1 novembre.

Due giorni prima era in Piazza Plebiscito per accogliere i 33 donatori di sangue con la Fidas, che sta per compiere a Gioia i suoi primi 18 anni di vita. Instancabile e soprattutto concreta, ancor prima che il cavalierato andrebbe premiata per lo stakanovista impegno nel volontariato.

Una curiosità che in tanti hanno... come riesci a districarti tra lavoro, famiglia, Fidas ed Admo in ruoli per altro molto impegnativi?

È davvero una gran fatica conciliare tutto. Tra l'altro lavoro dal lunedì al sabato compreso. Terminato il mio turno di lavoro, mi dedico al volontariato che amo. Ovviamente non posso nascondere che questo mi porta a rinunciare al tempo libero personale e molto spesso a casa e famiglia. Quest'anno sono riuscita a prendermi una settimana di ferie ad agosto, ma a novembre sono già senza ferie e festività soppresse e ho due incontri nazionali, uno con il Consiglio Direttivo della Fidas a Roma e uno con la giunta Admo a Bologna... troverò una soluzione, al lavoro non regala niente nessuno.

Per intenderci in giorno in cui ho firmato il protocollo d'intesa Admo con la Regione ho dovuto recuperare un ritardo di 3 ore e mezzo. Talvolta pesa...ma l'entusiasmo è ancora alto. Sono due impegni che ho con me stessa e con i pazienti, il perché è una lunga storia, legata a episodi accaduti quand'ero adolescente e che probabilmente mi hanno fortemente sensibilizzato verso questi temi.

Quali affinità ci sono tra Fidas ed Admo e quanto tempo dedichi loro?

Dedico più tempo ad Admo e in particolar modo ad Admo Puglia, l'impegno regionale è pieno di responsabilità. Il 31 ottobre sono entrata in sede al Policlinico alle 16.45 e ne sono uscita alle 23.15. Non esistono sabato sera e non esistono domeniche, sono rare quelle libere che devo dividere tra mia figlia e gli amici con la passione per il mare.

Una delle tue abilità è saper comunicare ed aggregare... quanto da uno a dieci conta in un contesto associativo?

Aggregare e comunicare sono elementi molto importanti nel volontariato, direi un dieci tondo. Spesso si avvicina gente che pensa di trovare chissà cosa...altri interessi... poi quando vede che è solo volontariato puro, si allontana... Ma c'è chi resta per fortuna. Credo di essere riuscita in questi 18 anni di Fidas Gioia a trasmettere l'importanza del dono, a creare la coscienza in tante persone che mi seguono perché sanno che se annuncio un'emergenza o altri problemi in cui chiedo aiuto, sono documentata, è la necessità reale del momento. Purtroppo a Gioia non abbiamo una sede e un posto dove poter fare anche le donazioni in aferesi. Le donazioni multicomponenti in aferesi sono il futuro. Donare quello che serve, globuli rossi, plasma o piastrine. Quello che faccio io quando vado presso i centri. Al Policlinico so che servono molto le piastrine, per cui sei volte l'anno dono lì, 6 volte è il massimo delle donazioni per piastrine -aferesi all'anno, poi si possono donare anche rossi e plasma. Separati già dal braccio, hanno maggiore qualità perché non vengono più trattati come invece avviene alla sacca intera che si dona nella raccolta domenicale.

Progetti futuri...?

Il prossimo anno ci sono le elezioni a Gioia, vorrei che qualcun altro si facesse avanti, ma forse anche questa volta dovrò restare. Nel 2017 ho sempre ed in ogni contesto assicurato la mia presenza e non è facile. Devo ultimare il gemellaggio con Fidas Ozieri e trovare una sede...poi posso ritirarmi tranquilla e lasciare spazio ai giovani

In Admo Puglia sto avviando un progetto che ci porti un po' di fondi. Ci spostiamo a nostra spese anche per gli impegni istituzionali, non ci sono risorse da condividere, e tra l'altro sto organizzando il 25ennale Admo Puglia. Poi c'è il decreto del terzo settore del 2 agosto che mi vedrà impegnata nell'elaborazione degli statuti su tutti i fronti. Non saremo più onlus ma ETS - Ente Terzo Settore ed ovviamente il carico di responsabilità aumenta. Si va verso un volontariato fatto in maniera professionale e questo porterà speriamo vantaggi per tutti, in primis per il servizio offerto.

BISCEGLIE STASERA LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

«Una vela per amico» scacco alla diversità

● **BISCEGLIE**. La vela come “scacco” alla diversità. Questa sera 6 novembre, alle ore 20 nel Politeama Italia di Bisceglie, i soci del “Circolo della Vela” presenteranno un progetto intitolato: “Una vela per amico, sulle rotte dell’integrazione” che, dopo aver partecipato ad un bando della Regione Puglia, è risultato vincitore ed ammesso a finanziamento. L’iniziativa socio-sportiva, giunta alla sua seconda edizione, offrirà gratuitamente a decine di studenti biscegliesi diversamente abili delle scuole medie e superiori, l’opportunità di fare un’esperienza di navigazione esclusiva in mare. Vi collaborano alcuni armatori locali. Hanno dato il loro patrocinio all’organizzazione dell’iniziativa il Comune di Bisceglie, la società “Bisceglie Approdi e la F.I.V. (federazione italiana vela) e vi colla-



borano la cooperativa social “Uno Tra Noi” e l’associazione Pegaso onlus. “Una veleggiata speciale, dunque, per godere un’esperienza di avventura in mare e nel tempo stesso socializzare, dice Massimo Valente, uno degli organizzatori del progetto in questione – lo scorso anno l’escursione è stata un successo indimenticabile”. Possono imbarcarsi anche i genitori degli alunni ed i docenti. Nella stessa serata interverranno: Alberto La Tegola, presidente F.I.V. Puglia ed il sindaco f.f. Vittorio Fata. Nel contesto sarà premiato l’armatore Francesco De Nicolò di Molfetta che con l’imbarcazione “Otto peccati” ha vinto il campionato italiano off shore superando una cinquantina di scafi concorrenti.

[/u.dec.]

Ritorna l'iniziativa del "Trenino di Bimbo Natale"

La lodevole raccolta di giocattoli e materiale scolastico organizzata per Natale dall'associazione

ApertaMente

ATTUALITÀ

Molfetta lunedì 06 novembre 2017

di La Redazione

L'associazione "ApertaMente", formata da genitori di bimbi e ragazzi diversamente abili che si uniscono per difendere e tutelare i loro diritti con uno sguardo rivolto al "Dopo di Noi", svolge ed organizza attività di volontariato e vuole creare una rete di protezione sociale attorno al bambino per consentirne una migliore e maggiore inclusione sociale.

Per Natale l'associazione ha nuovamente organizzato una raccolta di giocattoli e materiale scolastico in buono stato da regalare ai bimbi le cui famiglie non riescono ad acquistarli, per poter donare loro un sorriso e vedere la gioia nei loro sguardi.



L'associazione ApertaMente nel seminario di Nuni Burgio © n.c.

Anche quest' anno il Trenino di Bimbo Natale porterà tanti doni a chi non potrà riceverli direttamente da lui.

L'iniziativa è alla sua seconda edizione, grazie anche all'impegno della Presidente dell'associazione "Le Amiche per le Amiche", l'andriese Francesca Magliano, ideatrice di questa lodevole iniziativa e dell'Assessore alle Politiche Giovanili Carmela Germano per aver creduto in questa iniziativa benefica ed il SER Molfetta per la collaborazione. A Natale il più bel regalo e' donare.

La sede operativa dell'associazione è sita in Via Pietro Colletta n.64 ed è aperta ogni domenica dalle ore 10 alle ore 12. Gli orari della nuova sede, sita in Via XX settembre n.20 ogni sera dal lunedì al sabato dalle 18 alle ore 20. Terza sede, messa gentilmente a disposizione dal SER Molfetta, in Via Palmiro Togliatti, aperta ogni mattina dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.



Il trenino di Bimbo Natale arriva per i bambini meno fortunati

Raccolta di giocattoli e materiale scolastico organizzato dall'associazione "ApertaMente"

Molfetta - lunedì 6 novembre 2017 10.31 Comunicato Stampa

L'Associazione "ApertaMente" formata da genitori di bimbi e ragazzi diversamente abili che si uniscono per difendere e tutelare i loro diritti con uno sguardo rivolto al "Dopo di Noi", svolge ed organizza attività di volontariato e vuole creare una rete di protezione sociale attorno al bambino per consentirne una migliore e maggiore inclusione sociale.

Per Natale abbiamo nuovamente organizzato una raccolta di giocattoli e materiale scolastico in buono stato da regalare ai bimbi le cui famiglie non riescono ad acquistarli, per poter donare loro un sorriso e vedere la gioia nei loro sguardi.

Anche quest' anno siamo pronti ed il trenino di Bimbo Natale porterà tanti doni a chi non potrà riceverli direttamente da lui.

L' iniziativa è alla sua seconda edizione, ringraziamo per questo la Presidente dell'Associazione le Amiche per le Amiche Francesca Magliano di Andria ideatrice di questa lodevole iniziativa , l' Assessore alle Politiche Giovanili Carmela Germano per aver creduto in questa iniziativa benefica ed il SER Molfetta per la collaborazione.

Donate perché a Natale il più bel regalo e' DONARE!

Ci troverete nella nostra sede operativa sita in Via Pietro Colletta, 64 ogni domenica dalle ore 10 alle ore 12.

Nella Nostra nuova sede in Via XX settembre, 20 ogni sera dal lunedì al sabato dalle 18 alle ore 20.

E nella sede messa gentilmente a disposizione dal SER Molfetta in Via Palmiro Togliatti ogni mattina dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12. Sicuri di una vostra partecipazione vi ringraziamo anticipatamente.

Venite a trovarci vi aspettiamo.

Per informazioni e contatti 349 18 32 342

Associazione ApertaMente

GIOVINAZZO PRESIDENTE MARIA ANTONIETTA LO GIUDICE, VICE CORSINA DEPALO

Il volontariato si tinge di rosa due donne guidano la Consulta

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Con le nomine dei suoi rappresentanti si è insediata la «Consulta del sociale», un organo consultivo previsto dallo Statuto comunale, che riunisce tutte le associazioni di volontariato e che ha il compito di analizzare i bisogni della popolazione e proporre strategie e atti alla massima assise cittadina, intesi come azioni per migliorare la qualità della vita a cominciare dalle persone più deboli.

Presidente della Consulta, che si è insediata lo scorso 31 ottobre, è stata eletta Maria Antonietta Lo Giudice, che presiede gli «Angeli della Vita», associazione che si occupa principalmente delle persone affette da autismo. La Lo Giudice ha al suo attivo un passato da politico. Eletta nell'allora Rifondazione Comunista, tra il 1999 e il 2000 è stata assessore comunale alla cultura. Si è poi dedicata al volontariato, «sposando» le cause delle persone con deficit cognitivi.

Vicepresidente è stata eletta Corsina Depalo, attiva con l'associazione «Eugema» che si occupa anche di scolarizzazione di stranieri, con particolare riferimento a quelli di etnia rom. Segretario della Con-

sulta è Giovanni Sasso, proveniente dal «Ser Molfetta», il gruppo di volontari che recentemente ha aperto una propria sede anche a Giovinazzo. A completare il nuovo gruppo consultivo sono i rappresentanti delle associazioni cattoliche del «Gruppo vincenziano», del «Movimento cristiano dei lavoratori» e di «Anghellein», e dell'Aido. Quest'ultima associazione è attiva sul territorio, promuovendo la cultura della donazione degli organi, dal 1992: da poco ha festeggiato i suoi primi 25 anni di vita.

«Sono felice di poter iniziare sin da subito a lavorare in sinergia con l'associazionismo locale e con la Consulta - dice Michele Sollecito, assessore alle politiche sociali -. Durante la prima seduta abbiamo già affrontato alcune questioni nodali e sono convinto che con l'apporto costruttivo della Consulta riusciremo a raggiungere obiettivi importanti. Registro già un ottimo spirito di servizio e di collaborazione».

La Consulta estende le sue attività anche su campi che riguardano la sanità, la legalità, l'ambiente e l'economia, con gli occhi puntati sul benessere e sulla qualità della vita.

GRAVINA NELLA SEDE CITTADINA DELL'ASSOCIAZIONE ANTEAS, IN VIA MILANO 42. E IL MOUSE E IL PC NON AVRANNO PIÙ MISTERI

Cybernauti a settant'anni via ai corsi gratuiti

● **GRAVINA.** Il mouse, questo sconosciuto. Navigare in rete può essere difficile e complicato per i non più giovanissimi. Eppure, per i rappresentanti della terza età più intrepidi, nulla è impossibile, neppure imparare a smanettare sul pc.

A prendere loro per mano sono i volontari dell'associazione Anteas Bari, presieduta da Antonio Cavazzoni, in sinergia con i collaboratori locali, Dome-

nico Cornacchia, già direttore amministrativo scolastico, e Franco Nacucchi, già direttore di corsi di formazione professionale. A loro il merito di aver predisposto, nella sede di Gravina, in via Milano 42, un corso gratuito di informatica di base, della durata di 30 ore, destinato proprio a coloro che per ragioni anagrafiche sono rimasti esclusi dalla conoscenza delle nuove tecnologie.

L'obiettivo? Diffondere l'uso del com-

puter nel campo della comunicazione e dell'informazione, evitando che i mezzi che stanno sempre più invadendo la nostra quotidianità restino circoscritti alla generazione dei nativi digitali.

Il progetto è rivolto prevalentemente agli ultrasessantacinquenni, anche se non si esclude la possibilità di estendere la partecipazione anche ai più giovani. Saranno prese in considerazione le domande di iscrizione, in ordine di arrivo, fino a un massimo di 18 partecipanti per corso, presentate entro il 20 novembre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici gravinesi, telefono 080/3258642 (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19). La palestra per allenarsi a diventare cyber-nonni è aperta. *[marina dimattia]*



PC Un corso per gli anziani

Domenica a Gravina si celebra la 67^a Giornata nazionale del ringraziamento

Appuntamento curato dall'associazione culturale 3P presieduta da Franco Nacucchi e dall'Anteas di Bari, presieduta da Antonio Cavazzoni

ATTUALITÀ

Gravina martedì 07 novembre 2017

[di La Redazione](#)

Domenica 12 novembre anche a Gravina verrà celebrata la 67^a Giornata nazionale del ringraziamento. L'associazione culturale 3P (Partecipare - Produrre - Progredire) presieduta da **Franco Nacucchi** e l'Anteas di Bari, presieduta da **Antonio Cavazzoni**, hanno promosso per agricoltori, coltivatori diretti e per tutte le associazioni d'ispirazione cristiana, una celebrazione eucaristica nella Parrocchia S. Domenico della città alle 11.30. Durante l'offertorio saranno portati all'altare i prodotti agroalimentari messi a disposizione per le esigenze della Caritas. Tutti possono prender parte alla lodevole iniziativa con un contributo volontario.



Giornata del ringraziamento del 2016 © F.N.

Per tale giornata i Vescovi italiani, tramite la Commissione CEI per i Problemi sociali e il lavoro, hanno voluto sottolineare l'importanza dell'agricoltura con il seguente messaggio: "Agriturismo genera crescita in umanità e buona occupazione" ricollegando tra loro la coltivazione della terra e l'ospitalità. In sintonia con tale prospettiva l'invito è rivolto non solo ai produttori ma anche ai consumatori. La bellezza dei nostri territori, per i vescovi, è capace di offrire "esperienze di meditazione e ricreazione nel contatto con la natura" che "possono alimentarsi in quella sapiente cultura dell'accoglienza" e "quell'attenzione per la qualità delle relazioni umane e sociali che costituiscono caratteristiche universalmente riconosciute al nostro paese". Per riflettere su tale significativo avvenimento, sabato 11 novembre, alle 19.30 avrà luogo un incontro per tutti i cittadini presso la sede distaccata dell' Anteas in [via Milano, 42 a Gravina in Puglia](#) . Domenica 12 novembre 2017 invece alle 14 presso l'agriturismo "Masseria Sant'Angelo di Giovanni Marchetti" è in programma un pranzo accompagnato dalla sagra di funghi, legumi e latticini del territorio. Per la partecipazione e ulteriori chiarimenti, tf. 080.326.42.55 e cell. 39.296.98.548.

«Sono malata, ma i Servizi Sociali e la Fondazione "Santi Medici" vogliono mandarmi via»

È la denuncia di una residente. Pronta la replica dell'assessore De Palma che elenca tutte le azioni svolte dal Comune per andare incontro alle esigenze della signora in questione

Bitonto martedì 07 novembre 2017

[di Annarita Cariello](#)

«Sono malata, mi sto sottoponendo a sedute di radioterapia, ma fra qualche giorno, Servizi Sociali e le strutture di sostegno al disagio di Bitonto, consentiranno che io diventi "senza tetto"». Questo è l'incipit della denuncia che una residente ha inviato alla redazione di [BitontoLive.it](#) per accendere i riflettori su una questione tanto delicata, quanto spinosa, quale quella della malattia e dell'indigenza.

La nota continua così: «*Ho scoperto il mio calvario nella primavera 2016 e nel settembre dello stesso anno mi sono sottoposta ad intervento chirurgico. Dopo vari cicli di chemioterapia, da alcune settimane mi sto sottoponendo a sedute giornaliere di radioterapia. Ho bisogno di continua assistenza, poiché ho problemi di deambulazione e faccio molta fatica a raggiungere la fermata dell'autobus per recarmi tutti i giorni a Bari, presso il Centro abilitato. Il mio stato psicologico, oltre che fisico, è pietoso. Percepisco una pensione di invalidità di 280 euro mensili che sono sufficienti ad acquistare gli integratori di cui ho bisogno e qualche altra piccola spesa di prima necessità. Vivo con mio figlio poco più che maggiorenne e disoccupato, il quale si prende materialmente cura di me giorno e notte. Sono in carico ai Servizi Sociali, che mi hanno sostenuto, affidandomi alla Casa di Accoglienza presso la fondazione Santi Medici, nella quale ad oggi risiedo.*».



Ma ecco che la residente punta il dito contro il Comune e la struttura che la sta ospitando da molti mesi, rei di averle intimato un immediato abbandono dei locali occupati, senza apparenti motivi concreti: **«Da molte settimane sto ricevendo pressioni, sia da parte dei Servizi Sociali che da parte dei gestori della Fondazione, affinché vada via. Pochi giorni fa mi hanno dato l'ultimatum : il 13 novembre 2017 devo liberare la stanza. Ciò è inaudito. Non è possibile far vivere ad una persona la propria malattia in maniera indegna. Non si può permettere ad una signora degente di vivere senza dimora e nell'incertezza sul proprio futuro. È impossibile che con un assegno di 280 euro al mese, per giunta provvisorio io possa soddisfare le mie necessità più indispensabili».** «*Questa è inciviltà. Questa non è umanità – conclude la nota - chiedo solo di vivere serenamente la mia malattia, nella speranza che un giorno possa guarire. Se i Servizi Sociali e la Fondazione dei Santi Medici mi lasceranno vivere in mezzo ad una strada peggiorando la mia condizione di salute, se ne assumeranno la responsabilità.*».

La replica dell'assessore al ramo

Alla pesante denuncia della residente è arrivata tempestivamente la replica dell'assessore al Welfare e ai Servizi Sociali, in carica dallo scorso giugno, **Gaetano De Palma**. L'assessore, prima di elencare tutte le azioni che il Comune ha svolto nei riguardi della residente, la cui situazione è all'attenzione dei Servizi Sociali già da diversi mesi, ha confessato il suo dispiacere nell'apprendere la vicenda «perché la signora che ha denunciato l'accaduto – afferma De Palma - **da sempre è oggetto delle attenzioni e delle cure dei Servizi Sociali del Comune di Bitonto, già dalla precedente amministrazione.**».

L'assessore al ramo, allora, ha fatto un excursus storico della vicenda, riepilogando tutte le fasi del rapporto tra la cittadina e il Comune: «*L'assessorato, già in precedenza, come anche alcuni esponenti politici, quali il consigliere **Dino Ciminello** e l'onorevole del M5S **Francesco Cariello** che hanno seguito la vicenda, si è confrontato sulle soluzioni possibili per la questione della signora, quindi tutti sapevano che il Comune si stava adoperando per cercare una soluzione, con l'imprescindibile disponibilità della cittadina in questione, che finora però non è stata ai massimi livelli. In particolare, fino a venerdì mattina ci siamo dati da fare per trovare un'abitazione che fosse congeniale alle esigenze e alle disponibilità economiche della residente in questione.*».

Già in passato la signora è stata oggetto di interventi da parte del Comune, quando era locata in altre strutture nella provincia di Bari, poi è giunta al "Tetto per Tutti", nella Fondazione Santi Medici dove, da convezione, poteva restare solo 3 mesi. Ma, al termine del trimestre, poiché la cittadina non aveva trovato una casa privata in cui poter stare, ha continuato a restare lì dov'era, abusivamente, a carico della Fondazione, impedendo ad altri utenti in difficoltà di poter andare ad occupare temporaneamente i locali della struttura.

La Fondazione, più volte, ha intimato alla signora in questione di abbandonare i locali occupati, ottenendo sempre dinieghi e che incolpava i Servizi Sociali di non trovare soluzioni. In realtà, i Servizi Sociali avevano già proposto alla cittadina altre vie d'uscita, tra cui, in primis, trovare un'abitazione in cui risiedere, con un regolare contratto d'affitto, che sarebbe stato a carico del Comune per il primo anno al 100% e per il secondo anno al 50%, ma la signora si è dimostrata sempre restia. I Servizi Sociali hanno anche effettuato opera di intermediazioni con i proprietari delle abitazioni, in modo da agevolare la ricerca.

«*Detto questo, data l'imminente scadenza del termine ultimo entro il quale deve abbandonare necessariamente la Fondazione – conclude De Palma - i Servizi Sociali hanno lavorato per trovare una sistemazione temporanea in cui la signora possa fermarsi – e dovremmo averla individuata – e nel contempo sollecitare la residente a trovare una casa in affitto in cui stare, sostenuta economicamente dal Comune per i primi tempi, affinché pian piano diventi autonoma anche economicamente, perché nessun residente può usufruire del sostegno e dell'aiuto economico del Comune vita natural durante. La soluzione sarà a breve prospettata alla signora in questione, sperando che sia disponibile ad accettarla, perché ovviamente il Comune può adoperarsi ma sta poi al cittadino non essere reticente e rifiutare le proposte che l'amministrazione vuole offrire, nell'interesse dell'utente.*».

Caccia, abbattimento storni Wwf diffida Regione Puglia

07 Novembre 2017



BARI - Il Wwf ha inviato alla Regione Puglia formale diffida perché venga revocata in autotutela la delibera di giunta n.1587 del 3 ottobre scorso con la quale «ha autorizzato il prelievo in deroga dello sturnus vulgaris», perché «di fatto ha aumentato il numero degli esemplari cacciabili in violazione della legge nazionale e regionale, che per il prelievo indicano caratteristiche eccezionali e stringenti». Lo rende noto la stessa associazione ambientalista, definendo la delibera «un regalo alle doppiette che consente espressamente l'abbattimento di 30.000 esemplari di storno, in un'area molto estesa del nostro territorio», e ricordando che la decisione della giunta regionale è arrivata «dopo una stagione molto difficile per la fauna selvatica caratterizzata da incendi, anche nelle aree protette, e da una terribile siccità».

Il Wwf sottolinea che, «fatta salva l'eventualità che una grande concentrazione di storni possa provocare danni alle coltivazioni agricole», questa bellissima specie di uccelli "risulta fondamentale per il mantenimento della biodiversità in Puglia». Secondo gli ambientalisti, la delibera che ne autorizza in deroga l'abbattimento presenta numerosi punti oscuri, «senza considerare i reiterati tentativi, sempre bocciati negli anni passati, di consentire la caccia agli storni, specie protetta», e sarebbero necessari anche pareri da parte dell'Ispra e dell'Osservatorio faunistico regionale.



GRAVINA / Sabato e domenica Due giornate dedicate alla ruralità

■ La ruralità per nutrire il pianeta. L'agricoltura, insieme devozione e comunione, celebra la sua Giornata di ringraziamento spalancando le porte ai prodotti tipici.

In occasione della 67esima Giornata nazionale del ringraziamento, l'associazione culturale «3P» (Partecipare, produrre, progredire), presieduta da Franco Nacucchi, e l'Anteas di Bari, guidata da Antonio Cavazzoni, hanno promosso per agricoltori, coltivatori diretti e per tutte le associazioni d'ispirazione cristiana una celebrazione eucaristica nella parrocchia di San Domenico alle 11,30 di domenica, 12 novembre. L'invito a partecipare è rivolto non solo ai produttori ma anche ai consumatori. La bellezza dei territori è capace di offrire «esperienze di meditazione e ricreazione nel contatto con la natura» che «possono alimentarsi in quella sapiente cultura dell'accoglienza» e «quell'attenzione per la qualità delle relazioni umane e sociali che costituiscono caratteristiche universalmente riconosciute alla nostra città», spiegano gli organizzatori. Un momento importante di riflessione è previsto per sabato, 11 novembre, alle 19,30, nella sede gravinese dell'Anteas, in via Milano 42. Domenica, 12 novembre, poi, alle 14, all'agriturismo «Maseria Sant'Angelo» è in programma un pranzo accompagnato dalla sagra di funghi, legumi e latticini del territorio.

[marina dimattia]

Domenica donazione straordinaria di sangue. A cura dell'Avis di Trani.

A cura di Vittorio CassinesiTrani, mercoledì 8 novembre 2017



Avis sezione di Trani organizza una donazione straordinaria di sangue.

Presentarsi a digiuno, domenica 12 novembre 2017, dalle ore 08:00, alle ore 10:30, presso l'unità di raccolta fissa dell'ospedale san Nicola il Pellergino di Trani.

Per info: Avis Trani, Corso Imbriani n° 209.

E-mail: trani.comunale@avistrani.it

Web: www.avistrani.net

Facebook: Avis Trani

Telefono: 392 9162071 - 0883 765365

BARINEDITA

Musica

Bari, nel Salone degli Affreschi dell'Ateneo concerto dedicato a Chopin



BARI - Venerdì 10 novembre alle 17.30 il [Salone degli Affreschi dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"](#) ospita **Suoni, immagini, fantasie artistiche d'Europa**, concerto di musica classica dedicato a Fryderyk Chopin. L'esibizione sarà eseguita dal pianista Cesare Pezzi.

L'iniziativa è curata dal Centro culturale di Bari.

Dettagli

Dove :

Bari - piazza Umberto I

Dal :

10/11/2017

Al :

10/11/2017

Orario :

17.30

Prezzo :

ingresso libero

Contatti :

3484962959

Sito :

[Vedi sito](#)

Tipo evento :

Musica



Al Palazzo Ateneo di Bari il concerto dedicato alla musica di Fryderyck Chopin 10 novembre 2017

Al Palazzo Ateneo di Bari il concerto dedicato alla musica di Fryderyck Chopin

- DOVE
[Palazzo Ateneo](#)
[Piazza Umberto I](#)
- QUANDO
Dal 10/11/2017 al 10/11/2017
17.30
- PREZZO
GRATIS
- ALTRE INFORMAZIONI

Redazione

08 novembre 2017 15:33

Il **Centro Culturale di Bari** riprende il **Ciclo di incontri** ispirato alla celebre espressione di Goethe, con una seconda serie di appuntamenti dal titolo **"Suoni, immagini, fantasie artistiche d'Europa"**. Il progetto è sostenuto dal Centro di servizio a volontariato San Nicola con il Bando di idee per la promozione del volontariato.

In un tempo in cui pare che l'ideale europeo sia avvolto in una crisi profonda, con il prevalere dell'incertezza e della confusione su ciò per cui vale la pena veramente costruire, accogliere e integrare le persone, i progetti sociali, le identità storico-politiche, occorre forse ripartire da alcune esperienze artistiche in cui si rendono più evidenti una ragione e un sentimento irriducibile della vita, alla base dell'originalità della cultura europea.

Si comincia con il **concerto** dedicato alla musica di **Fryderyck Chopin**. Nell'incanto e nel dramma della sua musica, è possibile seguire il percorso di un "io" che ritrova sé stesso nell'appartenenza ad un popolo e ad una storia particolari, in cui però si può attingere ad un profondo significato universale. Il concerto sarà eseguito dal pianista **Cesare Pezzi**, giovane talento della scena musicale a livello internazionale.

Seguiranno nella stessa prospettiva altri due appuntamenti, **venerdì 17 novembre** con la proiezione del film **"Il terzo uomo"** (1949) di Carol Reed, e **venerdì 24 novembre** con la proiezione dei film **"Suite francese"** (2015) di Saul Dibb, entrambi presso il **Cinema Galleria** (sala 5) alle ore 20:30.

L'ingresso al concerto e alle proiezioni è libero.



Pecore sbranate da lupi, Cia Puglia: “Serve un piano, aziende danneggiate”

Nei mesi passati i predatori hanno colpito anche sulla Murgia andriese



mercoledì 8 novembre 2017 8.17

Si cerca di trovare una soluzione agli attacchi che stanno compiendo i lupi nelle nostre campagne. E' di qualche mese fa il raid compiuto da un piccolo branco sulla murgia andriese, testimoniato dai Volontari federiciani. E intanto si registra l'uccisione di pecore nell'agro di Putignano, in provincia di Bari proprio da parte dei lupi: è avvenuto di nuovo, negli ultimi giorni, e i casi di questo tipo diventano sempre più frequenti. A darne notizia questa volta è la CIA Puglia.

"Bisogna essere molto pragmatici", ha dichiarato il presidente regionale di CIA Agricoltori Italiani Raffaele Carrabba, "i problemi causati dalla fauna selvatica vanno affrontati subito, a partire dal disegno di legge all'esame della quarta Commissione Consiliare della Regione Puglia".

Per CIA Puglia, innanzitutto bisogna stabilire regole e tempi certi per i risarcimenti agli allevatori. Quello zootecnico è un settore che sta già affrontando grandi difficoltà, anche in Puglia. Nel sud est barese, con diversi episodi e avvistamenti anche nei pressi del centro abitato di Noci, si sono verificate diverse aggressioni agli allevamenti ovini e caprini da parte di lupi. L'ultimo episodio ha creato danni ingenti, poiché anche alcune pecore gravide sono finite sotto le fauci dei lupi. Gli allevatori sono danneggiati 2 volte: la prima quando perdono il loro patrimonio zootecnico; la seconda nel momento in cui devono sobbarcarsi anche i costi, molto elevati, per lo smaltimento delle carcasse degli animali sbranati. Al continuo incremento della fauna selvatica, e alle sue conseguenze più nefaste, non è stato ancora posto alcun freno.

"La salvaguardia della fauna selvatica è importante", ha aggiunto Carrabba, "ma lo è anche la tutela degli animali da allevamento e la sicurezza delle aziende agricole e zootecniche continuamente danneggiate". Per il presidente di CIA Agricoltori Italiani della Puglia, dunque, "occorre un piano che coinvolga organicamente tutti i livelli istituzionali e organizzativi cui compete intervenire su questa problematica". E' necessaria una norma che regolamenti un controllo efficace della fauna selvatica e preveda il giusto risarcimento per le aziende che subiscono attacchi imputabili alla fauna selvatica in generale. "Alle nostre istituzioni regionali", ha aggiunto ancora Carrabba, "chiediamo di essere attente e solerti nell'operare tempestivamente per affrontare la questione. CIA Agricoltori Italiani di Puglia è pronta a offrire ogni contributo, per quanto le compete, utile a risolvere un problema che negli ultimi anni sta assumendo dimensioni e caratteristiche sempre più drammatiche. Il disegno di legge in discussione presso la IV Commissione consiliare della regione Puglia è una traccia, si faccia presto e i risarcimenti dei danni siano congrui e tempestivi. Le aziende di allevamenti e gli animali da reddito", ha concluso Carrabba, "devono essere tutelati al pari della fauna selvatica, anche perché rimangono l'ultimo presidio di alcuni territori e contribuiscono in maniera decisiva alla tenuta del tessuto sociale di quelle aree.

Servizi Sociali, l'assessore De Palma: «Nessun disinteresse, ecco la lista degli interventi»

In risposta alla denuncia di una residente che lamentava di essere stata abbandonata da Comune e Fondazione "Santi Medici", arriva la replica ufficiale dell'assessore al welfare, che prospetta una soluzione concreta al problema

Bitonto mercoledì 08 novembre 2017

di La Redazione

«In riferimento al caso della signora che ha denunciato la propria situazione di disagio e il relativo presunto disinteresse di questo servizio sociale, trasmetto la relazione contenente tutti gli interventi di natura socio-assistenziale realizzati dal comune di Bitonto in favore della stessa». Così esordisce la **nota di replica** inviata dall'assessore ai Servizi Sociali, **Gaetano De Palma**, in risposta all'[articolo di denuncia pubblicato da BitontoLive.it sulla vicenda di una residente](#), malata ed indigente, al quale **Comune e Fondazione "Santi Medici"** avrebbero intimato di abbandonare la residenza che temporaneamente stava occupando, a carico dell'amministrazione.

«Mi spiace constatare – aggiunge De Palma - che, molto spesso, siano proprio gli utenti in favore dei quali gli operatori del servizio sociale investono tempo, energie e risorse che restano a carico della collettività intera, a lamentarsi del trattamento ricevuto, mortificando e spesso vanificando, peraltro, l'impegno degli operatori stessi nell'offrire una prospettiva di miglioramento delle condizioni socio-economiche di partenza».



L'assessore Gaetano De Palma © BitontoLive.it



Ecco la lista degli **interventi socio-assistenziali** effettuati dai Servizi Sociali nei riguardi della residente:

- Attivazione del **servizio di pronto intervento sociale** (mensa e distribuzione pacchi viveri), intervento rifiutato dalla donna. A seguito di tale rifiuto, sono stati erogati **voucher alimentari del valore di 100 euro**, finalizzati all'acquisto di beni di prima necessità;
- Erogazione di **contributo economico pari 500 euro nel luglio 2016**, finalizzato al pagamento delle spese relative alla permanenza presso un B&B individuato dagli stessi;
- Proposta di inserimento di madre e figlio presso un alloggio per adulti in difficoltà del territorio, **"Comunità Nazaret"**. La proposta, inizialmente condivisa con la signora, è stata rifiutata per ben due volte dalla stessa, senza giustificato motivo. La donna, infatti, successivamente al suo primo rifiuto, ha richiesto di poter accedere alla struttura in un secondo momento, ma anche in questa occasione non si è presentata al colloquio conoscitivo fissato con il responsabile della comunità, negandosi anche telefonicamente e non consentendo al Servizio di portare avanti il Progetto Assistenziale concordato;
- Erogazione di un **secondo contributo economico di 600 euro, nel dicembre 2016** a sostegno della ulteriore permanenza presso il B&B;
- Grazie ad una puntuale attività di informazione ed orientamento sulle procedure relative al riconoscimento della pensione di invalidità offertale dal Servizio sociale e dal Segretariato sociale, la donna nel gennaio 2017 ha ottenuto il **riconoscimento della invalidità con relativo beneficio pensionistico ed arretrati**;
- In data **24 gennaio 2017** la signora, unitamente al proprio figlio, è stata collocata presso la struttura **"Un tetto per tutti"**, gestita dalla **Fondazione Santi Medici di Bitonto con retta giornaliera pari a 33 euro pro-capite, a carico del Comune di Bitonto**; il contratto di accoglienza prevedeva un **periodo massimo di permanenza pari a tre mesi**, trattandosi di struttura di pronta accoglienza autorizzata ai sensi del art. 77 del Regolamento Regionale (Centro di pronta accoglienza per adulti).

"In tale periodo la donna, considerato il beneficio pensionistico di cui usufruisce e gli arretrati percepiti - continua la relazione - oltretutto gli introiti rivenienti da attività seppur saltuarie svolte dal figlio, avrebbe dovuto reperire sul territorio un'abitazione, onde realizzare un progetto di autonomia unitamente al figlio, sostenuta comunque da questo Ente che l'avrebbe accompagnata nella realizzazione di tale progettualità. Il Servizio sociale ha infatti prospettato alla donna l'ipotesi di attivazione di un progetto che prevede la corresponsione del canone locativo per la durata di 1 anno a totale carico del Comune e al 50 % per tutta la durata del secondo anno.

Sta di fatto che a tutt'oggi la donna non è riuscita a realizzare alcun concreto progetto di autonomia delegando a terzi, (Istituzioni e suoi conoscenti) la ricerca attiva di un alloggio e mostrando spesso un atteggiamento di ingratitudine nei confronti dell'Ente locale e soprattutto della Fondazione che, allo scadere dei tre mesi, ha continuato, comunque, ad accoglierla a titolo gratuito unitamente al figlio.

Si evidenzia altresì che in più occasioni la stessa ha disatteso gli appuntamenti precedentemente concordati con il Servizio sociale professionale, sempre finalizzati alla condivisione di un progetto di autonomia senza giustificazione alcuna.

Nel mese di ottobre u.s. , stante la necessità rappresentata dalla Fondazione di liberare la struttura "Il tetto per tutti" per una ristrutturazione interna, non avendo la signora reperito alcun alloggio, nonostante le numerose sollecitazioni, è stato **nuovamente proposto alla donna il collocamento presso la "Comunità Nazaret" per adulti soli in difficoltà**, ma le condizioni poste dalla stessa (camera doppia da condividere esclusivamente con il figlio, assoluta indisponibilità a vivere una vita comunitaria così come proposta dal responsabile della comunità, palesato timore di poter contrarre infezioni ed altri vincoli) non hanno reso possibile il collocamento neanche in questa occasione.

Va evidenziato che la ricerca di un'altra struttura presente sul territorio in grado di accogliere la signora e il figlio non è cosa semplice, poiché la donna non può essere accolta in strutture per madri con figli minori, avendo un figlio 20enne, né in strutture per anziani avendo solo 54 anni, né in centri di pronta accoglienza, rifiutati a priori dalla stessa per motivazioni a suo dire di carattere igienico-sanitario.

In data 06/11/2017 il Servizio sociale ed il Segretariato sociale dopo diverse ricerche di comunità sul territorio, ha ottenuto una **disponibilità all'accoglienza da parte della Cooperativa "San Sebastiano"** che in maniera eccezionale, accoglierebbe madre e figlio presso una struttura ubicata nel Comune di Palo del Colle; il tutto sempre in vista della realizzazione di un progetto di autonomia abitativa.

La signora in pari data, contattata dal Servizio Sociale professionale del Comune di Bitonto, ha dichiarato di aver reperito un alloggio che tuttavia, a suo dire, si renderebbe disponibile soltanto a partire dal mese di gennaio p.v.. Il Servizio sociale ha nuovamente ribadito alla donna l'impegno alla corresponsione del canone locativo a totale carico dell'Ente locale per la durata di un anno e al 50 % per la durata del secondo anno.

Pertanto - conclude la relazione - il collocamento della predetta e del figlio presso la Comunità gestita dalla Cooperativa "San Sebastiano" di Palo del Colle, che avrà un **costo giornaliero di 36 euro** procapite a carico del Comune di Bitonto, dovrebbe essere limitato ad un periodo massimo di **2 mesi circa**.



Giornata prevenzione del diabete, la soddisfazione della Misericordia di Bisceglie

Numerosi i biscegliesi in piazza domenica 5 novembre: nell'occasione, avviata una raccolta fondi per l'acquisto di un PMA

BISCEGLIE - MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE 2017

A cura di
NICO COLANGELO

Un enorme successo ha caratterizzato la giornata dedicata alla prevenzione della glicemia e dell'ipertensione, organizzata dalla Misericordia di Bisceglie.

Domenica 5 novembre, sin dalle 9:00 del mattino, numerosi cittadini si sono recati presso la postazione per l'occasione allestita in piazza San Francesco per sottoporsi ad uno screening glicemico e pressorio gratuito.

Ad affiancare l'equipe sanitaria della storica confraternita biscegliese anche il dottor **Luigi Valerio Ciccolella**, biologo nutrizionista, il quale ha messo a disposizione della comunità, in maniera del tutto gratuita, le proprie competenze in materia. Positivo il feedback riscontrato, visti i numerosi e utilissimi consigli sulla corretta alimentazione al fine di mantenere o avvicinarsi ad uno stile di vita sano.

In occasione dell'evento, la Misericordia di Bisceglie ha avviato una **raccolta fondi** per l'acquisto di un Pma (posto medico avanzato). Visto l'elevato costo dello stesso, l'associazione di volontariato è alla ricerca di sponsor pronti a supportare la lodevole iniziativa.

Nel corso della mattinata, la postazione ha ricevuto la gradita visita del sindaco **Vittorio Fata**, da sempre vicino alla Misericordia, che ha espresso il suo vivo compiacimento a tutti gli operatori.

Un'altra nota positiva per l'associazione locale di volontariato è arrivata nel pomeriggio della stessa domenica, quando ben 70 corsisti hanno preso parte alla prima delle cinque lezioni di primo soccorso. Location della formazione è stata, e lo sarà anche per le successive lezioni, la sede di via Giuseppe Di Vittorio 96/B.

Giornata per la prevenzione del diabete

5 FOTO



POLITICA REGIONALE

Fi all'attacco: Emiliano pensi di più alla Puglia

"Ad Emiliano suggeriremmo di cominciare a governare la Puglia perché è proprio ai pugliesi che andrà a chiedere il sostegno elettorale e non è detto che trovi, a quel punto, molti cittadini entusiasti di aiutarlo". Lo sostiene il gruppo consiliare di Forza Italia in una nota congiunta del capogruppo Nino Marmo e dei consiglieri Giandiego Gatta, Domenico Damascelli e

Francesca Franzoso. "Emiliano come sempre eccede - secondo i forzisti - per quante dichiarazioni sta rilasciando in queste ore sulle sorti del Partito democratico, del suo futuro leader e sul braccio di ferro costante e continuo con Renzi". "I populistici - aggiungono i consiglieri di Fi - si sconfiggono con la politica del fare e non con dichiarazioni roboanti. Se continua a

non occuparsi della Puglia che lo ha eletto per governare, dove andrà a prendere i voti - si chiedono i forzisti - per la sua scalata politica nazionale?". "Emiliano è presidente di una Regione che ha tantissimi problemi e poiché in politica gli errori si pagano, ad Emiliano - concludono i forzisti - suggeriremmo di cominciare a governare la Puglia".

PRESENTATO IL SISTEMA REGIONALE DI PRIMO SOCCORSO CON AMBULANZE DEDICATE

Ambulanze per neonati

Al via Stam il servizio emergenza

Sono tre i centri pilota ovvero il Policlinico di Bari, il Vito Fazzi di Lecce e gli Ospedali riuniti di Foggia



■ 23f23f32



La Puglia si è dotata di un sistema regionale di trasporto in emergenza del neonato (Sten) che, grazie alla presenza di tre ambulanze attrezzate e dedicate, con personale qualificato e formato, potrà rendere più sicuro il parto in tutti gli ospedali pugliesi. E' quanto hanno spiegato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e il direttore del Dipartimento regionale Politiche della salute, Giancarlo Ruscitti, presentando al Policlinico il protocollo che ha reso operativo il trasporto in emergenza del neonato ed unificato le procedure per il trasporto materno assistito (Stam). Dai tre centri Hub individuati nella regione (il Policlinico di Bari, gli Ospedali riuniti di Foggia e il Vito Fazzi di Lecce) partiranno le ambulanze per rispondere ad ogni richiesta proveniente dai punti nascita presenti in Puglia (ospedali di primo e secondo livello). I tre centri HUB individuati hanno effettuato corsi di formazione nei confronti del personale medico e paramedico con lezioni teorico-pratiche, aggiornamenti su temi classici, protocolli, casi clinici simulati e esercitazioni pratiche in sala parto e con l'incubatrice da trasporto neonatale.

"Questo sistema ci porta - ha spiegato Emiliano

- alla messa in sicurezza dei punti nascita della Puglia, che ad oggi abbiamo concentrato e reso tecnologicamente più forti. Siamo nella modernità" ha sostenuto Emiliano sottolineando che "non si può nascere ovunque o in luoghi dove non c'è terapia intensiva. Bisogna fare in modo che il numero di parti di ciascun punto nascita sia sufficientemente alto, 1.000 bambini l'anno, per tenere alta - ha aggiunto Emiliano - la professionalità del personale ed abbassare la pericolosità della struttura stessa. Oggi con l'avvio del sistema regionale di trasporto in emergenza del neonato chiudiamo positivamente il piano di riordino con riferimento ai punti nascita".

"E' uno dei primi atti concreti del riordino ospedaliero - ha sostenuto Ruscitti - e sono lieto che sia stato già attivato su tutto il territorio regionale a partire dal primo novembre scorso, dopo tre mesi di formazione, del personale medico e paramedico, e lo sviluppo di un forte coordinamento tra le strutture operative ed ospedaliere per garantire adeguati standard assistenziali".

"La strutturazione di un servizio come questo non è semplice - ha detto Nicola Laforgia responsabile Terapia Intensiva Neonatale del Poli-

clinico di Bari - perché dobbiamo essere in grado di affrontare tutte le emergenze, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 e sette giorni su sette. Trasferire in sicurezza un neonato, con personale addestrato al compito, e portarlo dove può essere assistito è un servizio fondamentale per noi neonatologi. Certo l'obiettivo di tutti è non fare trasporti ma questo non è possibile. Quello che abbiamo pensato insieme per la Puglia, mettere in relazione HUB e SPOKE, consente di mettere nella massima sicurezza il bambino, consentendogli di essere assistito al meglio".

Il numero dei posti letto di Terapia Intensiva Neonatale (TIN) in Puglia sono i seguenti: 8 al Policlinico di Bari che diventeranno 20 con l'attuazione del piano di riordino; 11 agli Ospedali Riuniti di Foggia che diventeranno 15 con l'attuazione del Piano di riordino; 4 al Fazzi di Lecce e 6 al Panico di Tricase che diventeranno 16 con l'attuazione del Piano di riordino. Ci sono altre TIN sul territorio a Casa Sollievo della Sofferenza a San Giovanni Rotondo, al Di Venere di Bari, al Miulli di Acquaviva, al Santissima Annunziata di Taranto e al Perrino di Brindisi.

PRESUNTO CASO DI MALASANITÀ

La famiglia Lepore non si arrende: nuove accuse al Policlinico



■ Valeria Lepore aveva 27 anni

Omissione di atti d'ufficio per il mancato rilascio di tutta la documentazione sanitaria relativa alla morte di Angela V. Lepore, la 27enne di Toritto, agente di Polizia penitenziaria, deceduta nel luglio 2014: è la nuova accusa mossa ai medici del Policlinico dalla famiglia della vittima. Nei giorni scorsi il padre della ragazza, Giuseppe Lepore, accompagnato dal suo legale, Michele Vaira, ha depositato in Procura a Bari una denuncia in cui ricostruisce "il calvario clinico" della figlia fino "alla sua tragica ed ancora inspiegabile morte". Inizialmente l'inchiesta sul decesso era stata aperta dalla Procura di Bari che aveva indagato 20 medici di tre diverse strutture sanitarie: il pronto soccorso di Manduria dove la ragazza si era recata per un malore all'addome, l'ospedale Maria Santissima Annunziata di Taranto e quello di Bari, dove era stata poi ricoverata e sottoposta alle operazioni di rimozione di un calcolo renale, di craniectomia e di impianto di un polmone artificiale. La posizione dei sette medici baresi è stata subito archiviata. Nella nuova denuncia querela si evidenzia che parte della documentazione relativa agli esami svolti a Bari non sarebbe stata consegnata all'autorità giudiziaria e neppure ai familiari nonostante numerose richieste. Documentazione, secondo la famiglia, dalla quale si evincerebbero responsabilità fino ad ora non accertate. Con riferimento alla posizione dei medici tarantini, invece, gli atti erano stati trasmessi alla Procura ionica che ha provveduto nei mesi scorsi alla richiesta di rinvio a giudizio per i due medici dell'ospedale di Taranto che avevano eseguito il primo intervento chirurgico (oggi inizierà l'udienza preliminare), uno dei quali rischia anche un processo per falso per aver falsificato le firme del consenso informato. Archiviata a Taranto l'inchiesta che coinvolgeva altri 8 medici, mentre pende la posizione di ulteriori tre sanitari.



■ Alberto Tedesco

SANITÀ / L'EX ASSESSORE IMPUTATO PER PRESUNTE GARE D'APPALTO TRUCCATE Tarantini testimone al processo Tedesco

"Con le aziende dei figli dell'ex senatore Alberto Tedesco eravamo concorrenti e per questo in conflitto per la gestione dei prodotti sanitari". L'imprenditore barese Gianpaolo Tarantini, noto per aver portato donne ed escort nelle residenze di Silvio Berlusconi tra il 2008 e il 2009, torna a Bari da testimone in uno dei processi sulla sanità. Parlando dinanzi al Tribunale, chiamato a giudicare la presunta associazione per delinquere con a capo Tedesco e finalizzata a truccare le gare d'appalto fino al 2009, Tarantini, fra tanti "non ricordo", precisa di non aver "mai avuto rapporti con il senatore", all'epoca assessore alla Sanità della Regione Puglia, ma di aver "conosciuto per ragioni commerciali le aziende dei suoi figli".

La Regione Puglia consente l'abbattimento di 30mila storni. Il WWF Puglia la diffida

La decisione scatena le proteste dell'associazione. Secondo il WWF, la delibera che ne autorizza in deroga l'abbattimento, presenta numerosi punti oscuri.

ATTUALITÀ

Altamura mercoledì 08 novembre 2017

[di La Redazione](#)

La Regione Puglia, con la DGR n. 1587 del 03.10. 2017, ha autorizzato il prelievo in deroga dello "sturnus vulgaris", (di fatto ha aumentato il numero degli esemplari cacciabili, in violazione della legge nazionale e regionale che per il prelievo indicano caratteristiche eccezionali e stringenti). "Un regalo – commenta il WWF Puglia - alle doppiette che consente espressamente l'abbattimento di 30.000 esemplari di storno, in un'area molto estesa del nostro territorio. Questa decisione è arrivata dopo una stagione molto difficile per la fauna selvatica caratterizzata da incendi, come è noto, anche nelle aree protette e da una terribile siccità.

"Fatta salva l'eventualità che una grande concentrazione di storni possa provocare danni alle coltivazioni agricole – commenta il WWF in una nota inviata in re Redazione - questa bellissima specie di uccelli che disegna piroette nei cieli, risulta fondamentale per il mantenimento della biodiversità in Puglia".



Stormo di storni © n.d.

Secondo il WWF, la delibera che ne autorizza in deroga l'abbattimento, presenta numerosi punti oscuri, senza considerare i reiterati tentativi, sempre bocciati negli anni passati, di consentire la caccia agli storni, specie protetta che può essere oggetto di prelievo venatorio soltanto previa verifica di stringenti condizioni, in rapporto al numero e alla dannosità delle popolazioni insistenti in un dato territorio.

Secondo l'associazione "A fronte della delibera sarebbero necessari anche pareri che devono essere espressi da autorità come l'ISPRA e l'Osservatorio faunistico regionale. Uno dei punti della Delibera citata che desta maggiore perplessità è proprio l'esistenza di un parere in base al quale è possibile il prelievo di 8.000 capi nel territorio di alcuni Comuni individuati (12 in tutto), autorizzando 266 operatori. Ma la Regione ha inteso superare il parere ISPRA, estendendo il prelievo ad altri 97 Comuni, per l'abbattimento di 22.000 capi (quasi il quadruplo rispetto a quelli su cui si è espresso ISPRA) autorizzando ben 733 cacciatori".

Il WWF ha inviato alla Regione formale diffida perché la delibera venga revocata in autotutela a salvaguardia della natura e della straordinaria biodiversità pugliese e, soprattutto, nel rispetto delle norme che regolano il prelievo venatorio sia nazionali che regionali.

"La Regione Puglia, è bene ricordarlo, è soprattutto titolare della tutela della fauna selvatica, quale patrimonio indisponibile dello Stato. Il WWF Alta Murgia Terre Peucete, una delle Organizzazioni Aggregate del WWF Puglia, da sempre impegnato nella salvaguardia e nella tutela dei territori interessati, ha formulato istanza di accesso agli atti al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dall'art. 9 della Direttiva "Uccelli" e dall'art. 19 bis della Legge n. 157/92, ai sensi del quale "Le deroghe possono essere disposte dalle regioni e province autonome, con atto amministrativo, solo in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, in via eccezionale e per periodi limitati. Le deroghe devono essere giustificate da un'analisi puntuale dei presupposti e delle condizioni e devono menzionare la valutazione sull'assenza di altre soluzioni soddisfacenti, le specie che ne formano oggetto, i mezzi, gli impianti e i metodi di prelievo autorizzati, le condizioni di rischio, le circostanze di tempo e di luogo del prelievo, il numero dei capi giornalmente e complessivamente prelevabili nel periodo, i controlli e le particolari forme di vigilanza cui il prelievo è soggetto e gli organi incaricati della stessa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 27, comma 2".

WWF Puglia: gli storni della discordia e la diffida alla Regione Puglia

Scritto da **Redazione** -

8 novembre 2017



Lo storno della discordia. Potrebbe essere questo il titolo della dura presa di posizione del WWF Puglia che, ha espresso il suo profondo sdegno per la delibera di giunta dello scorso 3 ottobre (la n. 1587) che ha autorizzato il prelievo in deroga dello “sturnus vulgaris”.

Una norma che, secondo i rappresentanti del WWF di fatto ha aumentato il numero degli esemplari cacciabili, in violazione della legge nazionale e regionale che per il prelievo indicano caratteristiche eccezionali e stringenti. “Un regalo alle doppiette – dicono – che consente espressamente l’**abbattimento di 30.000 esemplari di storno**, in un’area molto estesa del nostro territorio. Questa decisione è arrivata dopo una stagione molto difficile per la fauna selvatica caratterizzata da incendi, come è noto, anche nelle aree protette e da una terribile siccità”.

Fatta salva l’eventualità che una grande concentrazione di storni possa provocare danni alle coltivazioni agricole, questa bellissima specie di uccelli che disegna piroette nei cieli, risulta fondamentale per il mantenimento della biodiversità in Puglia.

Secondo il WWF, la **delibera** che ne autorizza in deroga l’abbattimento, presenta numerosi **punti oscuri**, senza considerare i reiterati tentativi, sempre bocciati negli anni passati, di consentire la caccia agli storni, specie protetta che può essere oggetto di prelievo venatorio soltanto previa verifica di stringenti condizioni, in rapporto al numero e alla dannosità delle popolazioni insistenti in un dato territorio.

A fronte della delibera sarebbero necessari anche pareri che devono essere espressi da autorità come l’ISPRA e l’Osservatorio faunistico regionale.

Uno dei punti della Delibera citata che desta maggiore perplessità per il WWF Puglia è proprio l’esistenza di un parere in base al quale è possibile il prelievo di 8.000 capi nel territorio di alcuni Comuni individuati (12 in tutto), autorizzando 266 operatori.

Ma la Regione ha inteso superare il parere ISPRA, estendendo il prelievo ad altri 97 Comuni, per l’abbattimento di 22.000 capi (quasi il quadruplo rispetto a quelli su cui si è espresso ISPRA) autorizzando ben 733 cacciatori.

Il WWF ha inviato alla regione formale diffida perché la delibera venga revocata in autotutela a salvaguardia della natura e della straordinaria biodiversità pugliese e, soprattutto, nel rispetto delle norme che regolano il prelievo venatorio sia nazionali che regionali. La Regione Puglia, è bene ricordarlo, è soprattutto titolare della tutela della fauna selvatica, quale patrimonio indisponibile dello Stato.

Il **WWF Alta Murgia Terre Peucete**, una delle Organizzazioni Aggregate del **WWF Puglia**, da sempre impegnato nella salvaguardia e nella tutela dei territori interessati, ha formulato istanza di accesso agli atti al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dall’art. 9 della Direttiva “Uccelli” e dall’art. 19 bis della Legge n. 157/92, ai sensi del quale “Le deroghe possono essere disposte dalle regioni e province autonome, con atto amministrativo, solo in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, in via eccezionale e per periodi limitati. Le deroghe devono essere giustificate da un’analisi puntuale dei presupposti e delle condizioni e devono menzionare la valutazione sull’assenza di altre soluzioni soddisfacenti, le specie che ne formano oggetto, i mezzi, gli impianti e i metodi di prelievo autorizzati, le condizioni di rischio, le circostanze di tempo e di luogo del prelievo, il numero dei capi giornalmente e complessivamente prelevabili nel periodo, i controlli e le particolari forme di vigilanza cui il prelievo è soggetto e gli organi incaricati della stessa, fermo restando quanto previsto dall’articolo 27, comma 2”.

Event in Bari

[Università degli Studi di Bari Aldo Moro](#)

Today, 17:30 till Today, 19:30

Organized by : [Centro Culturale di Bari](#)

Il Centro Culturale di Bari nasce dal desiderio di valorizzare ogni traccia di verità e bellezza presente nella creatività e nel lavoro di uomini e popoli.

Activities Bari / Description

Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo (Goethe)

Il Centro Culturale di Bari riprende il Ciclo di incontri ispirato alla celebre espressione di Goethe, con una seconda serie di appuntamenti dal titolo: Suoni, immagini, fantasie artistiche d'Europa.

In un tempo in cui pare che l'ideale europeo sia avvolto in una crisi profonda, con il prevalere dell'incertezza e della confusione su ciò per cui vale la pena veramente costruire, accogliere e integrare le persone, i progetti sociali, le identità storico-politiche, occorre forse ripartire da alcune esperienze artistiche in cui si rendono più evidenti una ragione e un sentimento irriducibile della vita, alla base dell'originalità della cultura europea.

Per questi motivi desideriamo invitarLa al primo dei nostri appuntamenti:

un concerto dedicato alla musica di Fryderyck Chopin: nell'incanto e nel dramma della sua musica, è possibile seguire il percorso di un "io" che ritrova sé stesso nell'appartenenza ad un popolo e ad una storia particolari, in cui però si può attingere ad un profondo significato universale.

Il concerto si terrà il 10 novembre 2017, alle 17.30, nel Salone degli Affreschi dell'Università di Bari (Palazzo Ateneo) e sarà eseguito dal pianista Cesare Pezzi, giovane talento della scena musicale a livello internazionale.

Seguiranno nella stessa prospettiva altri due appuntamenti, venerdì 17 novembre con la proiezione del film "Il terzo uomo" (1949) di Carol Reed, e venerdì 24 novembre con la proiezione dei film "Suite francese" (2015) di Saul Dibb, entrambi presso il Cinema Galleria (sala 5) alle ore 20:30.

L'ingresso al concerto e alle proiezioni è libero.